

Informazioni municipali

www.comune.novate-milanese.mi.it

Periodico
del Comune
di Novate
Milanese
Anno XXX
N. 5
Dicembre 2004

Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



Natale: la gioia
di un Bambino
che nasce
e ci dona pace,
speranza
e desiderio
di bene.

Buon Natale
e Felice
Anno Nuovo

Opera di Camillo Procaccini a Novate Milanese

Per il Natale 2004 un'opera dedicata alla natività di Maria



L'Amministrazione Comunale, con il contributo della Banca Popolare di Milano, ha realizzato un prezioso volume dedicato all'opera pittorica di Camillo Procaccini, "La natività di Maria", collocata nella chiesa parrocchiale SS. Gervaso e Protaso. Questo volume è occasione per gustare assieme quest'opera d'arte, la sua bellezza e la sua storia, che hanno accompagnato, seguito e rasserenato lungo i secoli la storia, le vicende quotidiane dei Novatesi. Alessandra Lancini, autrice della tesi di laurea che ha ispirato la stampa del volume, ha rispecchiato nei testi la semplicità e la profondità di quest'opera d'arte. La veste grafica di Enrico Redaelli le hanno reso sensibili. Il volume "Procaccini e la Natività della Vergine a Novate - radiografia di un'opera" sarà utilizzato come strenna natalizia e come dono di rappresentanza per far conoscere ad altri enti e ad altri soggetti un pezzetto significativo della storia artistica di Novate. L'opera - che entra a far parte del patrimonio librario dell'ente - sarà a disposizione dei novatesi presso la nostra biblioteca.

Sommario

**Centro
Polifunzionale**
pagina 4



**Un nuovo anno
pieno di
iniziative**
pagine 6-7

**Blocco
della
circolazione**
pagina 9

Servizi Sociali
pagina 11



Arte e Cultura
pagine 12/13

ASSCOM
pagina 14



**La parola
ai gruppi
consiliari**
pagine 19-23

Vita cittadina
pagine 24-27

Ci scrivono
pagine 28-31

informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Angela De Rosa

Il Comitato di Redazione
Simone Tironi, Roberto Ferrari,
Alfredo Banfi, Andrea Sabbioni,
Daniela Maldini, Patrizia Banfi,
Nicoletta Buora, Raffaella Guido,
Alfredo Faverzani

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milane.se.mi.it

**Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità**
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it



Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 02/3542534

focus Novate, anni '40

Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare



Tradizione e politica: un richiamo ai valori di sempre



Piscina Centro Polì

Un qualunque pomeriggio di un qualunque giorno dei mesi di settembre, ottobre, novembre: **i parcheggi di Polì sono strapieni di automobili**, ve ne sono persino nei parcheggi vicini. Se poi si entra nell'atrio e si va nelle varie strutture si ha la conferma di **quanta gente usi le piscine e le palestre: la "piscina" quindi non "fa acqua" anzi è piena di acqua e di gente**, lo dimostrano i fatti, basta avere gli occhi per vedere **quanti uomini, donne, ragazzi, bambini, neonati frequentano i vari spazi**. Basta non avere pregiudizi di parte per notare **la soddisfazione e l'entusiasmo di chi utilizza Polì**.

E il "buco" da 500.000 Euro? Innanzitutto il "buco" per il Comune era di 250.000 Euro e non come qualcuno ha scritto e propagandato di 500.000, e poi sottolineo era di 250.000 Euro, oggi con i ricavi dei mesi di settembre, di ottobre e di novembre, si è di molto ridotto, anzi il Margine Operativo Lordo, cioè l'andamento della gestione ordinaria, è addirittura positivo per alcune decine di migliaia di Euro.

E allora perché c'è stato il "buco"? Perché **per un anno, l'anno impiegato per costruire Polì, non ci sono stati ricavi, ma solo costi, i**

costi di costruzione; è solo da un anno circa che Polì funziona e oltre a sostenere costi, produce anche ricavi, ha degli incassi. Come tutte le nuove imprese occorre del tempo prima che si producano utili. Polì, come dimostrano gli incassi di questi mesi, è sulla buona strada. C'è da aggiungere che **se il Comune si fosse accollato e si accollasse i costi di ammortamento e di manutenzione, come fa per tutti gli altri impianti sportivi, non ci sarebbe stato nessun "buco", anzi ci sarebbero stati utili**. Faccio un esempio: il nuovo campo di calcio (voluta dall'Amministrazione Fumagalli) costa, e costerà, ogni anno al Comune più di 100.000 Euro, quindi in questi anni è già costato ben più del "buco" di Polì ed è utilizzato da poche decine di Novatesi. Polì invece è stato ed è frequentato da migliaia di Novatesi, senza contare le 4.960 ore per le scuole, i corsi per bambini, anziani, gestanti e disabili.

La Cascina di Via Roma: abbiamo salvato un altro pezzo della nostra storia

Era una delle ultime cascine di Novate, l'abbiamo salvata

e recuperata, servirà per attività sociali: nuovo asilo nido, alloggi per disabili e famiglie in difficoltà temporanea. **Dopo la Villa Venino e la sua corte abbiamo salvato un altro pezzo della storia di Novate, ed è già in atto il recupero del Gesiö**. Dopo anni in cui si pensava solo a demolire (ricordo in particolare la demolizione dello stupendo portale in cotto di via Garibaldi e della cascina storica di via Repubblica, 80, oltre alle varie cascine, palazzi o palazzotti di varie epoche, alcuni di pregio) **le Amministrazioni comunali che ho guidato e guido hanno deciso di salvare quanto restava e resta delle cascine e degli altri edifici storici di Novate: vogliamo che la nostra città conservi una propria identità, non diventi una periferia anonima di Milano**.

Tradizione e politica

Salvare una cascina, una villa antica, una chiesetta storica vuol dire salvare le nostre tradizioni, i ricordi che ci fanno una città unica, salvare i valori sui quali per secoli sono vissuti i Novatesi: dignità di ogni persona, aiuto reciproco, pace, rispetto delle norme, democrazia, famiglia, fede. Questi vecchi muri ci ricordano tutto questo, ci richiamano a conservare quei valori, che sono

nostri da sempre. Valori, principi e tradizioni che hanno superato e hanno aiutato lungo i secoli i Novatesi a superare tribolazioni, guerre, dittature, occupazioni, difficoltà di ogni genere. **Valori, principi, tradizioni di cui si sente soprattutto in momenti difficili la nostalgia, il bisogno, la necessità, perché la convivenza, la democrazia, la pace non siano solo proclami, ma siano scritte nel profondo del cuore di ogni cittadino, soprattutto delle giovani generazioni**.

Il Sindaco cerca lavoro per...

I cittadini che, dopo aver tentato tutte le vie, bussato a tante porte si sono rivolti a me, come sindaco, per aiutarli a trovare un posto. Sono situazioni gravi, in alcuni casi drammatiche. Dopo aver bussato anch'io a tante porte, sono riuscito a risolvere solo alcuni casi, altri rimangono insoluti, per questo rivolgo ai miei concittadini questo appello. **Avere un posto di lavoro è la condizione, perché un uomo si senta parte della comunità in cui vive, rispettato nella propria dignità, libero e portatore a sua volta di valori, perché anche per lui, come per tutti noi questo sia veramente un BUON NATALE**.

Professionalità
Qualità...  ...Convenienza!
OTTICA CORCI

Novate Mil.se (MI) • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 3545778 • E-mail: otticacorci@libero.it

Centro Polifunzionale

Le ragioni della ricapitalizzazione

Il 28 giugno 2001 il Consiglio Comunale votava per la costituzione di una società per azioni a capitale pubblico minoritario per la gestione di servizi natatori e di idrochinesiologia, prevedendo inoltre la costruzione di un centro nell'area tra via Brodolini e via Cavour.

Da quel giorno si è avviato un procedimento che ha visto l'individuazione di un partner con cui è stata costituita la società denominata CIS Novate spa che è divenuta la titolare di tutta l'operazione. Nell'offerta di gara, il partner privato ha presentato al Comune un documento contenente un piano economico-finanziario (PEF) ed

un cronoprogramma dei lavori. Da tale PEF risultava raggiunto l'equilibrio non prima del 2005, dato comprensibile visti i costi di avvio e la previsione di entrate solo a partire da ottobre 2003. Questa breve premessa è necessaria per l'analisi dei fatti successivi. Il 28 aprile 2004 l'Assemblea dei soci della società CIS approva il bilancio 2003 rilevando un disavanzo di circa 288.000 euro. Le ragioni di tale risultato vengono imputate al fatto che il centro ha aperto da pochi mesi e per la precisione il 29 settembre 2003. Prevedendo un miglioramento nei mesi successivi, l'Assemblea decide di portare a nuovo le perdite (decide cioè di riportare le perdite nel successivo bilancio con la ragionevole convinzione di un recupero). In tale occasione viene inoltre nominato il Consiglio di Amministrazione (fino ad allora la gestione era affidata ad un Amministratore Unico). Il CdA si attiva fin dall'inizio per approfondire le cause del disavanzo e, tra l'altro, affida ad una

società specializzata l'analisi della gestione chiedendo alla stessa suggerimenti per migliorare la situazione.

I mesi estivi non producono i risultati auspicati e dalla relazione della società incaricata emergono problematiche imputabili a scelte gestionali non efficaci. Vengono apportati così dei correttivi che, già dal mese di settembre, incominciano a dare buoni frutti.

Nel frattempo però la situazione economico-finanziaria è peggiorata e, nonostante i nuovi dati e le ottimistiche prospettive, il CdA ed il Collegio dei Sindaci propongono all'Assemblea dei soci la ricapitalizzazione. La cifra da stanziare è dunque di 503.330 euro (256.699 euro in capo al socio privato e 246.631 euro in capo al socio pubblico). I dati di settembre e ottobre sono molto positivi ed è prevedibile un forte recupero entro l'anno, ma il Codice Civile "parla chiaro". La verifica fatta il 31 agosto infatti ha riscontrato una perdita sotto la soglia minima prevista dalla

legge: la ricapitalizzazione è obbligatoria (l'alternativa è la liquidazione della società).

Il Consiglio Comunale si riunisce il 10 novembre e con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione di tutta l'opposizione, delibera l'autorizzazione al sindaco di ricapitalizzare la società CIS.

Un atto dovuto e un atto di prudenza dunque. Le ultime informazioni ci assicurano su un andamento positivo nell'ultimo quadrimestre del 2004 ma non bisogna abbassare la guardia. L'Amministratore Unico ha responsabilmente annunciato di voler fare un passo indietro lasciando la gestione ad una nuova figura dirigenziale. Il Consiglio Comunale ha riconosciuto, all'unanimità, l'importanza di Poli per la cittadinanza e la necessità di avviare tutte le azioni necessarie per garantirne il rilancio tra cui l'individuazione di nuove figure negli organi gestionali e di controllo. La ripresa è dunque cominciata.



Poli è patrimonio comune

Il Consiglio Comunale, dopo ampio dibattito, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si individuano alcune linee d'azione ritenute prioritarie.

Maggioranza e opposizione attraverso un voto unanime hanno voluto dimostrare la comune volontà di proseguire con il centro Poli promuovendo, attraverso azioni di gestione e controllo, tutte le azioni necessarie per migliorarne la produttività, la qualità dei servizi e l'accessibilità al pubblico. Poli dunque riconosciuto come patrimonio comune della cittadinanza novatese. Ecco di lato il testo approvato dal Consiglio Comunale.

Ordine del Giorno

Situazione economico-finanziaria del C.I.S. Centro Integrato Servizi Novate S.p.a.

Premesso

- Che il C.I.S. Centro Integrato Servizi Novate S.p.a. è stato costituito per la realizzazione e gestione di impianti sportivi per l'attività natatoria, l'idrochinesiologia, il "fitness";
- Che il Comune di Novate Milanese detiene il 49% di tale società per azioni;
- Che l'attività di tale società e la struttura stessa rappresentano una risposta alle esigenze espresse dalla cittadinanza e un patrimonio di tutti i novatesi;
- Che, visto l'impegno quale socio minoritario dell'Amministrazione Comunale, tutte le forze politiche sono responsabilizzate nel sostegno e nella valorizzazione di questo patrimonio;
- Che la situazione economica e finanziaria al 31 agosto 2004 ha reso necessaria una ricapitalizzazione della società ai sensi dell'articolo 2447 del Codice Civile per Euro 503.330,00 di cui il 49% a carico dell'Amministrazione Comunale pari a Euro 246.631,00;
- Che sono state individuate più cause che hanno condotto a tale perdita e che sono già stati presi provvedimenti che hanno contribuito ad invertire la tendenza già dal mese di settembre;
- Che, oltre alle difficoltà di avvio, sono state individuate cause imputabili ad una gestione non adeguata e non sempre rispondente alle esigenze complesse di una società per azioni a capitale misto;
- Che l'Amministratore Delegato ha, responsabilmente, espresso la volontà di individuare, con il gradimento dell'Amministrazione Comunale, una

nuova figura di vertice che avrà il compito di rilanciare l'attività di C.I.S. Novate;

Ciò premesso,

Il Consiglio Comunale Impegna

Il Sindaco e la Giunta Comunale

- Ad ottenere dal C.I.S. S.p.a. l'integrale attuazione della convenzione stipulata, in particolare per quanto attiene la trasparenza delle tariffe applicate;
- Ad ottenere dal C.I.S. S.p.a. assicurazioni in merito alla conservazione dei posti di lavoro ed alle modalità utilizzate per la riorganizzazione in atto pur tenendo conto delle esigenze economiche della società;
- A rendersi promotori della ricostituzione degli organi societari, per la parte di competenza comunale individuando figure idonee alla gestione della C.I.S. S.p.a.;
- A riferire al Consiglio Comunale, entro 4 mesi, sulla situazione economico finanziaria aggiornata del C.I.S. S.p.a., ottenendo un bilancio previsionale per il 2005 ed un business plan dalla stessa C.I.S. S.p.a.;
- Ad aprire, entro 30 giorni, nella Commissione Risorse un tavolo di confronto sul prossimo futuro di C.I.S. S.p.a. e della struttura Poli, con la partecipazione delle forze di maggioranza, di minoranza e della parte privata;
- A favorire la partecipazione di una persona di fiducia della minoranza quale Presidente del Collegio Sindacale.

I Gruppi Consiliari:

Forza Italia, UdC, UPN, AN, Lega Nord, DS, La Margherita è Libertà, PRC, Gruppo Indipendente AnPN

Polì non è una piscina comunale

La vicenda di Polì ha evidenziato l'importanza della comunicazione, sia in ambito privato sia pubblico. Da un lato la società CIS, dopo una campagna di avvio, non ha più "battuto" il territorio, dall'altro il pubblico in tutte le sue componenti (Giunta, consiglieri, partiti, ...) ha voluto sottolineare la paternità di un'opera tanto attesa dalla cittadinanza.

La campagna elettorale ha avuto l'effetto di cassa di risonanza con il risultato che la comunicazione politica è stata più efficace del marketing aziendale di Polì.

La forte sottolineatura dell'aspetto pubblico ha però generato confusione nell'immaginario collettivo facendo sì che Polì fosse vista come una piscina comunale con le relative connotazioni.

Poiché una delle cause di difficoltà del CIS è stata proprio l'errata immagine di sé offerta alla clientela dobbiamo, alme-

no in parte, fare anche noi un *mea culpa*.

Polì non è dunque una piscina comunale. Una piscina comunale è realizzata interamente con risorse pubbliche, è gestita interamente con risorse pubbliche, applica generalmente tariffe basse (fuori mercato) e ciò porta, quasi sempre, ad un costante ed esponenziale flusso di risorse dalle casse comunali per sostenere i costi di gestione, ad una pessima manutenzione, ad un servizio non sempre adeguato. Che le piscine comunali siano un "bagno di sangue" per le amministrazioni pubbliche non è una sorpresa ed è questa la ragione per cui Novate non ha mai avuto una piscina. La scelta della passata amministrazione però è stata un'altra.

Si è scelto infatti il modello di società mista a capitale pubblico minoritario proprio per sottolineare l'importanza di una gestione imprenditoriale

a valenza privatistica. La partecipazione pubblica si giustifica con la volontà di avere una serie di servizi agevolati e con la volontà di partecipare alle scelte decisionali.

Scuole, anziani, persone con disabilità o problemi motori, gestanti, neonati. Ecco chi ha potuto usufruire dei servizi offerti da Polì. Per alcune categorie l'accesso è stato a tariffe agevolate, per altri servizi si deve ancora definire come intervenire. È però importante capire che Polì non nasce per dare servizi gratuiti ma per dare servizi.

Il fatto che gli studenti, in orario scolastico, possano accedere alla piscina a tariffe altamente agevolate, non implica che gli stessi debbano avere le stesse agevolazioni per corsi di nuoto privati pomeridiani. La tariffa agevolata infatti è il ritorno sociale di un costo che la comunità ha già sostenuto non un privilegio per i singoli cittadini.

Il Comune di Novate ha infatti versato tre miliardi delle vecchie lire a CIS ottenendo in cambio servizi quantificabili in 77.000 euro all'anno. L'Amministrazione Comunale deve definire annualmente a quali categorie dedicare le ore acqua disponibili valutandone la finalità sociale. Le tariffe che Polì invece applica al pubblico vengono determinate dal CdA annualmente in base al mercato e alla capacità gestionale. Scelte dunque dettate da logiche prettamente privatistiche.

Quest'anno sono state definite delle **tariffe massime** (vedi tabella) che potranno subire riduzioni nel corso dell'anno grazie a offerte promozionali decise dalla direzione. Pubblico e privato in un modello complesso che vuole trarre i massimi benefici da entrambe le componenti: questa è la sfida lanciata e che si intende portare avanti.

Le tariffe

Vi riportiamo l'elenco delle **tariffe massime** applicabili da Polì, ricordandovi che, nel corso della stagione, **sono previsti alcuni momenti di offerte promozionali. Vi invitiamo pertanto a contattare direttamente il centro Polì per avere tutte le informazioni sulle promozioni e sulle offerte in corso!**

■ Nuoto

Nuoto Libero	Ingresso intero	5,50
	Ingresso ridotto 3/12 anni	3,50
	Ingresso gratuito 0/3 anni	Gratis
	30 ingressi intero	145,00
	30 ingressi ridotto	90,00
	Nonno + nipote	5,00

■ Corsi di nuoto

		Adulti	Ragazzi
1° ciclo	bisettimanale	182,00	156,00
	monosettimanale	91,00	78,00
2° ciclo	bisettimanale	140,00	120,00
	monosettimanale	70,00	60,00
3° ciclo	bisettimanale	168,00	144,00
	monosettimanale	84,00	72,00

■ Ginnastiche in Acqua - Acquafitness Free

Trimestrale	300,00
Semestrale	450,00
Annuale	600,00
1 ingresso	20,00

■ Open

Mensile	150,00
Trimestrale	320,00
Semestrale	490,00
Annuale	650,00
1 ingresso	25,00

■ Ginnastica antalgica

Pacchetti minimi 10 incontri	1° ciclo	85,00
	Cicli successivi	80,00

■ Ginnastica posturale

Trimestrale	120,00
Mensile	60,00

■ Palestra (con operatore)

Trimestrale	140,00
Mensile	60,00

■ Idrochinesiologia rieducativa individuale

Pacchetti da 5 appuntamenti	1° ciclo	180,00
	Cicli successivi	150,00

■ Idrochinesiologia rieducativa individuale

1 appuntamento	In esclusiva di vasca	62,00
	In compresenza di vasca	36,00

■ Idrochinesiologia rieducativa in gruppo

Pacchetti da 10 appuntamenti	1° ciclo	180,00
	Cicli successivi	150,00

■ Acquaticità 0-3 anni - Acquaticità adulti - Ginnastica dolce

1°-2°-3°-4°-5° ciclo	monosettimanale	120,00
	bisettimanale	200,00
6° ciclo	monosettimanale	60,00
	bisettimanale	100,00

■ Acquaticità 3-4 anni

1°ciclo	monosettimanale	240,00
2°ciclo	monosettimanale	360,00
3°ciclo	monosettimanale	60,00
	bisettimanale	100,00

■ Idrochinesiologia gestanti

Pacchetto 5 incontri	monosettimanale	75,00
Pacchetto 10 incontri	bisettimanale	125,00

■ Watsu

1 appuntamento	40,00
----------------	-------

■ Massaggio infantile

5 incontri	90,00
------------	-------

■ Acquaticità 4-6 anni

1° ciclo	monosettimanale	140,00
	bisettimanale	252,00
2°ciclo	monosettimanale	100,00
	bisettimanale	180,00
3°ciclo	monosettimanale	110,00
	bisettimanale	198,00
4°ciclo	monosettimanale	50,00
	bisettimanale	90,00

È in arrivo un nuovo anno

Abbiamo chiesto a tutte le associazioni del territorio di comunicarci i "loro programmi" per il 2005: ci aspetta un anno ricco di appuntamenti e di iniziative di vario genere!

Quelle che riportiamo sono soltanto un piccolo assaggio... il calendario degli eventi è in continua evoluzione e si arricchisce giorno per giorno, soprattutto grazie alla collaborazione delle associazioni del territorio (*anzi un piccolo appello rivolto proprio a loro: aiutateci a mantenere aggiornato il calendario informandoci di tutte le vostre iniziative sul territorio!*) Manifesti, locandine, pagine sul sito comunale, Informazioni Municipali, la Biblioteca, l'Ufficio Cultura, l'Urp sono tutti strumenti che vi terranno aggiornati e vi accompagneranno per tutto il 2005: non esitate a consultarci!

GENNAIO

- 17 Falò di Sant'Antonio con il Corpo Musicale Santa Cecilia all'oratorio di via Cascina del Sole.
- 22 e 23 Commedia brillante "13 a tavola" con la compagnia "Noi ci Proviamo" nella sala teatro comunale.
- 26 Gita dell'Auser al Castello Sforzesco di Milano.

■ DA RICORDARE

Spettacolo di canti e attività scouts a cura dell'Aggs Scouts in piazza Pertini.

FEBBRAIO

- 10 Spettacolo teatrale "I Promessi Sposi" con la compagnia "I Nuates" al Cinema Nuovo.
- 27 Festa della Neve a Motta Campodolcino e Madesimo con il Cai.

■ DA RICORDARE

Le feste di Carnevale con l'Auser, gli oratori, il Corpo Musicale Santa Cecilia e altri ancora.

MARZO

- 4 Gita dell'Auser a Brescia.
- 20 2ª prova del trofeo Lombardia di ciclismo a cura del Pedale Novatese.

■ DA RICORDARE

La Domenica delle Palme con la San Vincenzo sul sagrato della Chiesa SS. Gervaso e Protaso.

APRILE

- 4 Partenza per la gita a Praga dell'Auser (ritorno il 9).
- 10 Assemblea Generale dei Soci dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra della sezione di Novate.
- 19 Gita dell'Auser a Camogli.
- 25 Solennità del 25 aprile con la presenza del Corpo Musicale Cittadino e del Corpo Musicale Santa Cecilia.

■ DA RICORDARE

Iniziativa benefiche a favore dell'Associazione nazionale contro i tumori, concerto corale del coro La Bella Età e l'inizio del 30° torneo di calcio Città di Novate promosso dalla Novatese.

MAGGIO

- 1 Solennità civile del 1° maggio con la presenza del Corpo Musicale Cittadino e del Corpo Musicale Santa Cecilia.
- 26 Gita dell'Auser a Firenze (ritorno il 27).

■ DA RICORDARE

Festa del 1° maggio al Circolo Sempre Avanti, nel corso del mese concerti all'aperto, mostre di lavori manuali a cura dell'Auser, iniziative ricreative a cura dell'Associazione Volontari Cottolenghino, la gara di atletica e la 12 x 1 ora a cura del Gruppo Podisti Novatesi, festa per il 20° dell'Associazione Volontari Ospedalieri.

GIUGNO

- 2 Festa della Repubblica con la presenza del Corpo Musicale Cittadino e del Corpo Musicale Santa Cecilia.

■ DA RICORDARE

Iniziativa ricreative a cura dell'Associazione Volontari Cottolenghino e festa patronale per la parrocchia SS. Gervaso e Protaso.

LUGLIO

■ DA RICORDARE

Buone vacanze a tutti

AGOSTO

■ DA RICORDARE

Buone vacanze a tutti

SETTEMBRE

■ DA RICORDARE

Festa delle nonne a cura dell'Associazione Volontari Cottolenghino e festa dell'Uva a cura del Circolo Sempre Avanti, inizia il corso per la formazione di volontari ospedalieri presso l'ospedale Sacco



Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera
Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill
via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327

pieno di iniziative!

OTTOBRE

■ DA RICORDARE

45° anniversario di fondazione dell'Avis, Festa del Volontariato, Giornata Nazionale dell'Auser, 60° anniversario di fondazione del Cai.

NOVEMBRE

- 4 Solennità civile del 4 novembre con la presenza del Corpo Musicale Cittadino e del Corpo Musicale Santa Cecilia.
- 13 Festa del Dolce in occasione della prima domenica di Avvento a cura della San Vincenzo presso la parrocchia SS. Gervaso e Protaso.

■ DA RICORDARE

Canti e castagnata con gli alpini presso l'Oasi San Giacomo.



DICEMBRE

■ DA RICORDARE

Concerti di natale nel corso del mese, luminarie, iniziative benefiche e feste di capodanno

Per ricordare meglio...

- Un vuoto di memoria sul calendario degli spettacoli di "teatro a Novate"? Cerca sul sito del comune oppure telefona all'Ufficio Cultura
- Percorsi d'arte 2005: chiedi informazioni in Biblioteca
- Teatro scuola in sala teatro: vedi le proposte a pag. 12
- www.insiemegroane.it: per avere una panoramica sulle attività dei comuni del Polo Culturale Insieme Groane
- Controlla il calendario degli eventi sul sito del comune....

OFFICINA BASSI

Centro Revisioni Concessione N° 107 del 03.09.98
Codice Impresa MI/AL4






Officina • Elettrauto
Diagnosi computerizzata
Iniezione elettronica
Condizionatori

Novate Milanese
Via Bollate, 41
Tel. 02 3546630 - 02 3544753

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)
Via Vittorio Veneto, 25
Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)
Via Casati, 12
Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA

Sono necessarie nuove ed ingenti risorse per completare l'opera di ammodernamento della nostra Città

Sulla base dei riscontri disponibili ho potuto verificare che nei 10 anni che hanno preceduto questa amministrazione di centro destra, dove poco o nulla era stato fatto in termini di nuove realizzazioni e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi e verde pubblico, il livello globale di gradimento nei confronti degli amministratori non si scostava di molto rispetto a quello attuale. Sono infatti ancora numerose le petizioni dei cittadini che segnalano la necessità di interventi urgenti, le richieste di colloquio per esporre di persona problemi di varia natura, le lamentele ed in alcuni casi gli impropri di cittadini insoddisfatti dell'operato di questa Amministrazione. È un fenomeno che sto imparando a valutare nei suoi precisi contorni e credo rappresenti un segnale dalla duplice va-

lenza. La prima, quella che io considero negativa, riguarda il fatto che purtroppo una parte non trascurabile di cittadini valuta l'azione di questa amministrazione in termini ideologici, a prescindere dalle cose che vengono fatte e dalla disponibilità degli amministratori a impegnarsi comunque a realizzarle nel tempo. Questo sta a significare che qualunque cosa possa fare questa amministrazione sarà sempre oggetto di critica perché proveniente da una parte politica avversa. Di questo non possiamo farci nulla perché si tratta di un retaggio che appartiene ad un certo modo di rapportarsi alla politica. C'è solo da sperare che le mentalità cambino e che tutti noi impariamo a giudicare le cose per quello che sono e non per il colore politico che portano. La seconda valenza invece è più interessante e riguarda il desiderio di ogni cittadino

di vedere che la porzione di ambiente in cui normalmente vive venga presa in cura dai suoi amministratori, soprattutto quando, parallelamente, scopre che altri ambienti, e non il suo, sono stati oggetto di interventi come potrebbero essere la sistemazione del marciapiede, l'asfaltatura di una strada, la manutenzione di un giardino. Confesso che quando le motivazioni delle petizioni e delle lamentele hanno questo contenuto mi viene naturale attivarmi per cercare di dare agli interessati una risposta positiva in tempi accettabili. Spesso però anche la migliore delle volontà viene frustrata dalle indisponibilità di bilancio che sono quelle che sono e che impongono una cadenza degli interventi che purtroppo non ha nulla a che vedere con le reali urgenze sia di programmazione sia di quelle che cittadini periodica-

mente segnalano. Le cose che in questi 5 anni sono state fatte hanno suscitato grandi aspettative che non intendiamo affatto deludere. Per completare l'opera di ammodernamento delle infrastrutture della nostra città ci sarà pertanto bisogno di nuove ed ingenti risorse che non possono provenire che da una revisione del piano regolatore che porti ad una sua variante o quanto meno ad un piano quadro che definisca un nuovo assetto ed una nuova configurazione del territorio più rispondente alle nuove necessità ed aspettative dei cittadini novatesi. Non sarà cosa di poco conto, ma con la buona volontà che ci ha sinora contraddistinto e sostenuto credo che riusciremo ad affrontare adeguatamente anche questa sfida.

Assessore
Bruno Gregolin
Vicesindaco

I costi dello smaltimento degli RSU

Il detto "non ci sono soluzioni facili per problemi difficili" va applicato anche al problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Prima che venisse introdotto il criterio della raccolta differenziata i rifiuti venivano smaltiti direttamente nelle discariche o nei forni di incenerimento, a seconda delle disponibilità, così come erano stati prodotti. Per i cittadini questa modalità comportava un costo assai contenuto perché i passaggi che i rifiuti subivano erano limitati alle sole fasi di raccolta, trasporto e smaltimento, dove l'elemento critico era rappresentato dallo smaltimento vero e proprio. Con l'introduzione della raccolta differenziata, fatta allo scopo di recuperare per quanto possibile alcuni materiali che possono essere reimpiegati come il vetro, la carta, la plastica e l'alluminio, i costi che i cittadini devono sostenere si sono moltiplicati in ragione dei passaggi che devono subire tutte le frazioni differenziate. Vale la pena elencarle.

Il vetro
Raccolta, trasporto, conferimento a ditte specializzate per la riduzione di volume e per la selezione, conferimento alle vetrerie.
La carta
Raccolta, trasporto, selezione, conferimento alle cartiere.
La plastica
Raccolta, trasporto, selezione, reimpiego come combustibile o come materia prima per prodotti secondari.
L'alluminio
Raccolta, selezione, conferimento alle ditte che producono alluminio.
Il rifiuto indifferenziato (sacco secco)
Raccolta, conferimento ai forni di incenerimento o alle discariche.

È facile capire che se tutto funziona secondo le intenzioni tutti i passaggi che sono stati elencati comportano un costo che è proporzionato alle problematiche dello smaltimento e del recupero con il solo ritorno economico, a dire il vero assai modesto, rappresentato dalla vendita delle

materie prime. A complicare il quadro intervengono anche le situazioni di mercato come per esempio la capacità o meno delle cartiere di assorbire tutta la carta proveniente dai rifiuti urbani. Alcuni anni fa in Europa si verificò un curioso fenomeno rappresentato da una quantità enorme di carta riciclata che veniva offerta ai vari Paesi della comunità a costi stracciati. Si trattava del materiale ottenuto dalla raccolta differenziata fatta in Germania che non trovando acquirenti è finita poi in parte nei vari forni di incenerimento sparsi in Europa. Queste situazioni si verificano spesso e volentieri anche per la plastica, la quale, non bisogna dimenticare, deriva direttamente dalle frazioni del petrolio e come tale è un ottimo combustibile e quando non trova sul mercato altro impiego, spesso va ad alimentare speciali forni per la produzione di energia. Potrei continuare a citare altre situazioni di criticità ma mi sembra che quanto accennato sia sufficiente per comprendere che il problema

dello smaltimento dei rifiuti così come ci viene oggi proposto non è affatto un problema di facile soluzione così come alcuni in modo ideologico lo vorrebbero rappresentare. Pertanto per un amministratore che deve rispondere ai cittadini dei loro soldi il compito è sempre e comunque quello del rispetto del rapporto tra costi e benefici e ciò significa che per quanto riguarda il problema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti questo va affrontato tenendo conto anche del carico economico che grava su ogni singolo cittadino e non sui convincimenti ideologici di qualcuno. Sulla base di questa considerazione faremo in modo nei prossimi tempi di affrontare il problema con la necessaria attenzione agli aspetti economici. Vi è inoltre un problema di equità nel pagamento della tassa rifiuti e questo sarà l'argomento per il prossimo appuntamento su questo giornale.

Bruno Gregolin
Assessore ai LLPP e Ecologia

Blocco della circolazione

Come è noto, è scattato il "Piano d'azione per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, con particolare riferimento al traffico veicolare, relativamente alle zone critiche ed agli agglomerati della regione Lombardia".

Dietro a questa dicitura molto complicata stanno due provvedimenti diventati ormai "abituati" per i residenti della nostra zona: le limitazioni alla circolazione di alcuni tipi di veicoli e le domeniche ecologiche.

Come è già stato fino al 17 dicembre, riprende dal 10 gennaio al 28 febbraio 2005, dalle ore 8,00 alle ore 10,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00 il blocco del traffico nelle giornate dal lunedì al venerdì, escluse le giornate festive infrasettimanali, degli autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori, non adibiti a servizio pubblico.

Sono esclusi dal blocco:

- gli autoveicoli, i motoveicoli e i ciclomotori a motore elettrico, a metano e gpl;
- gli autoveicoli dotati di catalizzatore e omologati ai sensi di legge;
- gli autoveicoli diesel, di tipo omologato ai sensi di legge;
- i motoveicoli e ciclomotori, omologati ai sensi della direttiva 97/24/CEE;
- i motoveicoli ed i ciclomotori dotati di motore a quattro tempi;
- le autovetture equipaggiate con motore ibrido-elettrico e termico.

Nel Comune di Novate Milanese il divieto non si applica:

a) lungo la Via Brodolini e

la Via Stelvio, in direzione della bretella di raccordo della S.P. 46,
b) in Via Di Vittorio, in direzione della bretella di raccordo con la S.P. 46,
c) in Via Cavour, nel tratto compreso fra la Via Brodolini in direzione della S.P. Comasina,
d) in Via Polveriera, nel tratto compreso fra la Via Brodolini in direzione della S.P. Comasina,
e) in Via Bollate, nel tratto compreso fra la Via Stelvio in direzione (periferia) dell'innesto con la S.P. 46,
f) in Via Bovisasca, in direzione della Via Polveriera verso la S.P. Comasina,
g) in Via Gramsci e in Via F.lli Beltrami, in direzione della S.P. 46;
h) nei tratti stradali di Via Fermi e di Via Edison, che costituiscono unico percorso per il raggiungimento del parcheggio di pertinenza della stazione ferroviaria.

Il divieto di circolazione non si applica, tra gli altri:

a) agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap;
b) agli autoveicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità;
c) agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili per la cura di gravi malattie (es. dialisi, chemioterapia);
d) agli autoveicoli utilizzati dai lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, certificati dal datore di lavoro;
e) agli autoveicoli con a bordo almeno tre persone (car pooling).

Attenzione: non è prevista la facoltà di avvalersi di autocertificazioni.

Inoltre, è istituito il blocco totale del traffico, per tutti gli autoveicoli, i motoveicoli e i ciclomotori non adibiti al servizio pubblico, dalle ore 08,00 alle ore 20,00 nelle seguenti giornate domenicali:

- 23 gennaio 2005
- 20 febbraio 2005.

Sono esclusi dal blocco:

- gli autoveicoli, i motoveicoli e i ciclomotori a motore elettrico;
- gli autoveicoli a metano e gpl, dotati di catalizzatore e omologati ai sensi di legge;
- le autovetture equipaggiate con motore ibrido-elettrico e termico.

Anche in questo caso il divieto non si applica nelle vie indicate nel paragrafo precedente.

Il divieto di circolazione domenicale non si applica:

- a) agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap;
b) agli autoveicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che

svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità;
c) agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili per la cura di gravi malattie (es. dialisi, chemioterapia);
d) agli autoveicoli utilizzati dai lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, certificati dal datore di lavoro;
e) ai mezzi dei commercianti ambulanti;
f) ai veicoli utilizzati dalle Società sportive o dai singoli iscritti aderenti alle Società stesse, appartenenti a Federazioni affiliate al CONI o ad altre Federazioni ufficialmente riconosciute, per lo svolgimento di manifestazioni già programmate, previo rilascio di attestazione di partecipazione da parte delle medesime Società sportive.

Anche per il blocco del traffico domenicale non è prevista la facoltà di avvalersi di autocertificazioni. Il Comandante della Polizia Locale, o un funzionario dallo stesso delegato, hanno la facoltà di emettere provvedimenti nominativi, in deroga al divieto di circolazione domenicale, per motivazioni documentate di particolare gravità.

Novate "incoronata" città!

Da oggi lo stemma comunale sfoggia la nuova corona, simbolo araldico che contraddistingue la qualifica di "città". Il nostro "leone leopardo lampassato di rosso" è accompagnato da una corona d'oro a cinque torri grandi e ha abbandonato la corona d'argento con le torri piccole.



CHIOVENDA

■ ESPOSIZIONE E VENDITA VEICOLI NUOVI

sub agenzia



Norditalia Assicurazioni

Gruppo d'Assicurazioni La Basiliese

FIAT

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
20026 Novate Milanese

ORGANIZZATO

■ ASSISTENZA
■ CARROZZERIA
■ OFF. RIPARAZIONI
■ ELETTRAUTO
■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

“CAMPUS 2004: un'iniziativa che riscuote sempre un notevole successo”

“CAMPUS a Novate: le scuole si presentano!” ha riscosso un notevole successo.

Queste le parole di diversi docenti, della Dirigente Scolastica che ha ospitato l'iniziativa Prof.ssa Mussati, dell'Assessore Comunale Angela De Rosa e dell'Assessore Provinciale all'Istruzione Barzaghi che sono intervenuti all'iniziativa sabato 23 ottobre 2004.

Oltre 800, infatti, sono stati i visitatori incontrati da docenti e studenti di 32 Istituti superiori di Milano e dell'area Nord Ovest che hanno illustrato nei loro stands la propria offerta formativa.

Molto soddisfatti anche gli operatori del Servizio Informagiovani, organizzatori dell'iniziativa, che hanno visto una buona affluenza di studenti e genitori durante l'intera giornata.

L'affluenza è stata giudicata ottima

visto che sul territorio nelle settimane precedenti e nello stesso fine settimana si sono svolte altre iniziative similari.

Da una prima analisi dei questionari compilati dai visitatori si è riscontrato un elevato gradimento di CAMPUS soprattutto per la possibilità di raccolta di informazioni e per la disponibilità al confronto di docenti e referenti per l'orientamento.

Quattro gli indirizzi più gettonati nella raccolta di informazioni:

licei scientifici (con relative sperimentazioni), percorsi nel settore sociale, settore alberghiero e settore grafico pubblicitario.

Al termine dell'iniziativa l'Assessore De Rosa ha rilasciato la seguente dichiarazione: “Colgo l'occasione per ringraziare la disponibilità della Dirigente Scolastica prof.ssa Mussati per aver

ospitato questa iniziativa, gli istituti superiori che hanno partecipato con professionalità ed impegno e gli operatori dell'Informagiovani per l'efficiente organizzazione. Inoltre, ritengo utile sottolineare quanto CAMPUS sia un'iniziativa inserita in un percorso di orientamento più ampio e che coinvolge studenti e genitori a partire dal primo anno della scuola media e che ben si inserisce nel momento importante della scelta scolastica dopo la terza media”.

Le iniziative di orientamento per gli studenti di Novate, come ha sottolineato l'Assessore De Rosa, non si fermano con CAMPUS. Prenderanno il via nelle prossime settimane gli interventi di orientamento alla scelta scolastica che si svolgeranno in classe per 4 settimane.

Inoltre il 24 novembre, 1 e 15

dicembre p.v. si svolgerà “CAMPUS delle Professioni”. Questa iniziativa è strutturata in una serie di incontri con professionisti che illustreranno il lavoro che svolgono in modo da rendere più consapevole la scelta del percorso dopo la terza media anche in funzione delle ambizioni lavorative dei ragazzi.

Si rinnova inoltre la disponibilità degli operatori del Servizio Informagiovani a svolgere incontri individuali con studenti e famiglie per accompagnarli durante il percorso di definizione della scelta scolastica dopo la terza media.

Per accedere a questo servizio, strutturato su appuntamento, basta contattare l'Informagiovani al numero tel. 023543590 dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 19 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.

Le novità dell'assessorato al Bilancio

Nel numero precedente di “Informazioni Municipali” mi sono presentato ai Novatesi raccontando sommariamente di cosa si occupa l'Assessorato al Bilancio e quali ne saranno le linee guida.

Ho notato che i miei colleghi Vi hanno dato qualche informazione riguardo le loro esperienze scolastiche e professionali. Mi sembra doveroso, quindi, raccontarVi brevemente di me.

Sono nato nel Settembre 1963, felicemente sposato da undici anni e padre di Angelica. Ho conseguito la laurea in Scienze Politiche con indirizzo storico-economico nel 1990, un master in Comunicazione nel 1991.

Professionalmente ho sempre lavorato nel settore commerciale e marketing e attualmente ricopro il ruolo di General Manager presso un'azienda di beni di lusso.

Ho scelto di occuparmi di politica perché ritengo sia importante dare il proprio contributo, portando idee, soluzioni, opinioni; così come altrettanto importante ritengo sia sapere “ascoltare” ogni voce che desideri offrire il proprio

contributo in modo costruttivo, magari anche con obiezioni severe e puntuali all'operato dei politici, però sempre con il dovuto rispetto.

Vorrei cogliere anche l'occasione che questo spazio mi offre per informarVi riguardo le principali attività dell'assessorato nei mesi appena trascorsi.

Nel mese di Ottobre abbiamo aperto l'Ufficio Catasto presso il Comune, ufficio dove è possibile ricercare e consultare le posizioni che interessano: in pochi minuti si ottiene la visura catastale senza più dovere andare in via Manin a Milano o a Bollate, con risparmi di tempo e denaro. Un sentito grazie a chi ha reso possibile. A giudicare dal numero delle visure rilasciate in poco più di un mese, possiamo ritenere soddisfatti di avere portato nella nostra città un servizio così utile.

È stata approvata dal consiglio comunale la vendita di immobili di proprietà pubblica, in particolare alcuni locali situati in Piazza della Pace. Gli stessi rappresentavano per l'amministrazione comunale beni non strategici, ma

soprattutto oramai da anni i costi di gestione erano ampiamente superiori agli introiti derivanti dagli affitti che, per legge ed essendo un bene pubblico, devono sottostare a regole diverse dal mercato. Dopo aver tutelato i diritti degli affittuari, con il diritto di prelazione che la stessa legge prevede, si è proceduto ad indire il bando di gara per la relativa vendita.

Abbiamo proceduto alla novazione contrattuale con condizioni economiche e contrattuali favorevoli (incremento della quota fissa per il Comune pari a circa il 60%, maggiori controlli e sanzioni in caso di inefficienza) con la società AIPA, per il servizio di pubblica affissione. A breve, a spese della stessa AIPA, verranno sostituiti tutti gli impianti che ospitano i manifesti con nuovi impianti che diventeranno per intero di proprietà comunale.

Un ultimo accenno riguardo la ricapitalizzazione del POLI. Per tale operazione sono stati utilizzati i fondi dell'avanzo di bilancio, che, come dice la parola stessa, è una somma accantonata

per spese “straordinarie”.

Un volantino distribuito dalle forze politiche di opposizione riportava erroneamente che la cifra necessaria per reintegrare il capitale sociale del POLI sarebbe andata a detrimento delle spese sociali e più precisamente: “...in questo periodo di stretta sui bilanci, ne risentiranno le spese per servizi sociali”.

Ebbene, non solo questo non è avvenuto, ma posso confermare che le spese per i servizi sociali nel 2004 saranno di circa 110.000 euro superiori all'anno 2003, con un incremento del 10%.

In ultimo desiderio rivolgere un appello a tutti i concittadini, perché si facciano parte diligente nell'aiutare l'amministrazione ad individuare e perseguire i vandali che continuano imperterriti a rovinare la nostra città. I loro atti sconsiderati costano alla comunità qualcosa come 100.000 euro all'anno. Ogni commento è superfluo.

Grazie per il tempo che mi avete dedicato. Un cordiale saluto.

Stefano Marazzato
Assessore al Bilancio



Scuola di lingue
International Services

- Insegnanti madrelingua
- Moderni supporti audiovisivi
- Corsi individuali o di gruppo
- 8 livelli per lingua
- Corsi per adulti e bambini (dai 4 anni)

Via Baranzate, 79/H - Novate Milanese
Tel. 02/38200720
Orario segreteria 15,30-20,00



RIVA di Giuseppe Riva

IMBIANCATURE • VERNICIATURE
TAPPEZZERIA • MOQUETTE • PAVIMENTI
POSE IN OPERA COMPLETE

Via M. Curie, 18 - Novate Milanese
Tel. 02.38.201.501

E l'esperienza continua...

Anche quest'anno, la visita di scambio reciproco fra le strutture: asilo nido "Prato fiorito" e micronido Giovanni XIII, si è ripetuta. Nelle giornate del 25 maggio e del 9 giugno 2004, i bambini del gruppo grandi d'età compresa fra i due e i tre anni dell'asilo nido "Prato fiorito" e i Bassotti del micronido si sono incontrati, condividendo spazi interni ed esterni per momenti di gioco e di routine (pasto).

I bambini accompagnati dalle rispettive educatrici hanno attraversato il parco e raggiunto le strutture. L'accoglienza è stata calorosa sia da parte delle educatrici che dei bambini. Gli spazi, soprattutto il giardino, sono apprezzati ed utilizzati.

In questa occasione, noi adulti abbiamo notato come diventa naturale confrontarsi, scambiarsi idee, metodologie e osservazioni, che diventano stimolo per nuove riflessioni. I bimbi durante il pasto si sono seduti vicini ai loro nuovi amici, si sono imitati e hanno accettato di relazionarsi anche con altre figure adulte oltre alle loro educatrici. Per il sonno, stanchi siamo rientrati e non è mancato qualche sorriso per la risposta data da una bimba che alla domanda: "dove siete stati?", ha risposto: "al ristorante della scuola materna".

Le educatrici del nido:

Angela Enrica Marzia

e del micronido:

Ada Liliana Valeria



Spazio incontro mamma-bambino

La nascita e la cura di un bimbo, sono tra i momenti più intensi nella vita di una mamma.

Lo spazio madre-bambino, può essere una risposta per avere una guida e sentirsi meno soli nell'affrontare un'avventura tanto impegnativa, così da fornire ai propri bambini in tutte le possibili occasioni una crescita armoniosa e serena. Il Comune di Novate Milanese, fornisce dei cicli di incontro con una professioni-

sta esperta di tematiche educative e psicomotorie, che sarà lieta di accogliervi in uno spazio-gioco "morbido e accogliente" dove potrete incontrare altre mamme con i loro bambini.

Inoltre all'interno dei cicli sono stabiliti dei momenti d'incontro con una psicologa esperta di età evolutiva, con cui poter affrontare specifiche tematiche evolutive del proprio bambino e della specifica relazione che si viene ad instaurare.

Il massaggio del bambino

Corso per genitori



Imparare a massaggiare il proprio bambino...un'esperienza meravigliosa.

L'insegnamento avviene in piccoli gruppi di genitori e bambini.

Il corso, condotto da un'insegnante AIMI*, consiste in 5 incontri e comprende:

- Apprendimento dei benefici del massaggio per il neonato e il bambino più grande,
- Apprendimento pratico della sequenza completa dei massaggi,
- Lavoro sul rilassamento del bambino attraverso il "tocco rilassante"
- Momenti di riflessione sul rafforzamento del legame genitori-bambino,
- Esperienze di comunicazione non verbale stimulate dal massaggio: sorriso, contatto visivo,

contatto attraverso la pelle...

- Apprendimento di modalità che possono dare sollievo al bambino che soffre di stipsi, meteorismo, coliche addominali e pianto,
- Possibili adattamenti del massaggio per il neonato e per il bambino più grande,
- Apprendimento del massaggio per bambini con bisogni speciali: prematuro, ospedalizzato, in affido, disabile...

A.I.M.I. Associazione Italiana Massaggio Infantile

Per informazioni e iscrizioni:

Centro Socio Sanitario - Via Repubblica 15 tel 02-3543890/3543892
Il martedì e il giovedì dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 17.00
Referente: Servizio Prima Infanzia
Sig.ra Roberta Cotti

I cicli di incontro sono così organizzati:

■ Periodo gennaio-marzo 2005

* 10 incontri dal 10 gennaio al 14 marzo 2005 il lunedì dalle 10.30 alle 12.30 0-6 mesi

* 10 incontri dal 10 gennaio al 14 marzo 2005 il lunedì dalle 15.00 alle 17.00 7-14 mesi

* 10 incontri dal 12 gennaio al 16 marzo 2005 il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30 14-24 mesi

* 10 incontri dal 14 gennaio al 18 marzo 2005 il venerdì dalle 10.30 alle 12.30 0-6 mesi

■ Iscrizioni entro il 4 gennaio 2005

■ Periodo aprile-giugno 2005

* 10 incontri dal 4 aprile al 13 giugno 2005 il lunedì dalle 10.30 alle 12.30 0-6 mesi

* 10 incontri dal 4 aprile al 13 giugno 2005 il lunedì dalle 15.00 alle 17.00 7-14 mesi

* 10 incontri dal 6 aprile all'8 giugno 2005 il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30 14-24 mesi

* 10 incontri dall'8 aprile al 10 giugno 2005 il venerdì dalle 10.30 alle 12.30 0-6 mesi

■ Iscrizioni entro il 31 marzo 2005

Il costo del servizio è di 20,00 euro per ogni ciclo di 10 incontri

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 02 3564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

Invito a Teatro

Anche quest'anno l'assessorato alla Cultura ha proposto agli appassionati di teatro l'abbonamento **"Invito a Teatro"**.

Vi ricordiamo che sarà sempre possibile, in relazione alla disponibilità dei posti, aderire anche ad un solo spettacolo prenotando il biglietto 30 giorni prima della data prevista per la rappresentazione e naturalmente ai costi previsti per i "fuori abbonamento". Per chi ne faccia richiesta è previsto anche il trasporto pullman (Euro 4,50 A/R a spettacolo).

I prossimi appuntamenti saranno il 4 febbraio '05 con lo spettacolo al Piccolo Teatro di E. De Filippo **"Sabato, domenica e lunedì"** in platea al costo di Euro 22,50 e per gli over 60/under 25 al costo di Euro 14,50 e il 17 marzo al teatro Manzoni di W.Shakespeare **"Molto rumore senza rispetto per nulla"** regia, riduzione e adattamento di Lina Wertmüller, in platea al costo di Euro 19,80.

Sabato, domenica e lunedì (commedia napoletana)

Tre giorni a casa Priore, ovvero accese discussioni, incomprensioni e litigi che danno vita a un quadretto familiare piccolo borghese in cui si confrontano almeno tre generazioni. Andata in scena per la prima volta nel 1959, la commedia costituisce una preziosa riflessione sulla famiglia, una grande famiglia napoletana che

Eduardo colloca agli albori del boom economico. L'autore, che amava questo testo, sosteneva che: "in *Sabato, domenica e lunedì*" c'è un fermento contestatario, un'anticipazione dell'avvento del divorzio in Italia. Alla fine della commedia non c'è chi non comprenda che soltanto l'amore può tenere insieme due esseri: non certo il matrimonio e nemmeno i figli.

Molto rumore senza rispetto per nulla (musicale)

Per questo allestimento la Wertmüller ha creato un personaggio, interpretato dalla brava e versatile Loretta Goggi, che non esiste nel testo originale a cui affida il compito di tirare le fila della commedia, quasi fosse una regista-autrice sempre presente sulla scena. I protagonisti di questa romantica commedia degli equivoci e degli inganni, della calunnia e della finta morte per far trionfare l'amore, sono dei giovani nobili di ritorno dalla guerra, Don Pedro, Claudio e Benedetto, ospiti del governatore di Messina, Leonato; padre della giovane Ero e zio di Beatrice.

Le fanciulle si innamoreranno di Claudio e Benedetto, senza sottrarsi al balletto degli inganni prima di giungere al lieto fine.

Ufficio Cultura
tel. 02/35473272
Adua Bianco, Angela Tarallo

Teatro a Novate

Giovedì 27 gennaio 2005 - ore 21

La Piccionaia Teatro Stabile di Innovazione

Un curioso accidente

di Carlo Goldoni (scritto tra il 1759 e 1761)

Regia: Flavio Albanese

Con Armando e Titino Carrara - Michela Ottolini - Annalisa Peserico - Marco Artusi - Giovanna Boscarino

Filiberto, ricco negoziante olandese, ospita il signor De la Coterie, ufficiale francese. Il negoziante ha una figlia da maritare, Giannina, promessa in sposa a un giovane molto ricco, di cui l'ufficiale s'innamora. Questa induce il padre a credere che De la Coterie sia invaghito dell'amica Costanza, ma che, essendo questa figlia di un grossolano finanziere arricchito, non ha speranza nessuna. Filiberto consiglia l'ufficiale di rapire Costanza, e gli consegna il denaro necessario alla fuga. Il giovane approfitta del consiglio, accetta il denaro, e rapisce invece Giannina.

Ne *Il curioso accidente* la tessitura teatrale continua a valersi di motivi che provengono dalla commedia delle maschere, ma la sapienza con cui vengono gestiti permette di riconoscere le ragioni dell'uno e dell'altro personaggio, non più schiacciate in un meccanismo a senso unico. Flavio Albanese, regista formatosi alla scuola del Piccolo Teatro di Milano, propone un allestimento che mette in luce la complessità delle trasformazioni che Goldoni riuscì a catalizzare nell'ambito culturale veneziano dell'epoca per quanto riguarda la lingua, la forma scenica, ma soprattutto i "panorami immaginari" di un nuovo pubblico teatrale.

Giovedì 24 Febbraio 2005 - ore 21

Jack and Joe Theatre

Siamo momentaneamente assenti

Regia: Patrick Duquesne e Giovanni Orlandi

Giovedì 7 aprile 2005 - ore 21

Teatro Immagine

Il mercante di Venezia

da: William Shakespeare

Giovedì 19 maggio 2005 - ore 21

Marco Baliano - Roberto Anglisani - Maria Maglietta

Piccoli Angeli

Ingresso "A teatro in due" Euro 12,00 (1 ingresso + 1 omaggio)

A teatro con 1 euro: per ogni sera di spettacolo si riserveranno 20 posti ai ragazzi fino a 18 anni

Percorsi d'Arte

Domenica 30 gennaio 2005
Grandi mostre a Brescia

"Tiziano e la pittura del Cinquecento a Venezia", "Monet la Senna e le Ninfee" ai musei di Santa Giulia, "I capolavori della pittura e dell'incisione nella Pinacoteca Tosio Martinengo" è la straordinaria proposta di capolavori lanciata dalla città di Brescia per questa stagione

Costo Euro 36,00

Comprensivo di viaggio in pullman, accompagnatrice, ingresso e visite guidate

Massimo 50 partecipanti

Le iscrizioni si apriranno martedì 11 gennaio 2005

In preparazione della visita alla mostra di Brescia

2 Incontri tenuti dalla Dott.ssa Cristina Silvera in Biblioteca

18 gennaio - ore 21: La pittura veneta al tempo di Tiziano: il rinnovamento dei soggetti religiosi, i nuovi temi allegorici

25 gennaio - ore 21: La pittura veneta al tempo di Tiziano: i pittori dei centri minori del Veneto.

Per informazioni e iscrizioni:
Biblioteca Comunale



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)

Teatro Scuola 2005

Anche quest'anno la rassegna del Teatro Scuola vedrà la partecipazione di compagnie di grande prestigio. Gli spettacoli accompagneranno i giovani spettatori nel "magico" mondo del teatro. L'appuntamento è come sempre presso il Teatro Giovanni Testori. Il costo del biglietto è di Euro 4,00 - è possibile aderire solo prenotando entro il giorno prima dello spettacolo - ufficio cultura 02.35473272 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 14.30

Cuore d'Albero

Liberamente ispirato al romanzo di Jean Giono "L'uomo che piantava gli alberi"

Testo e Musiche di Mauro Lo Verde

Arrangiamento di Renzo Chinelli

Regia Nadia Pedrazzini

Supervisione alla regia Massimo Navone

Con: Nadia Pedrazzini, Antonio Basilisco, Marzia Laini

Uff è lo spirito del paese, protagonista della nostra storia. Tornato a casa dopo tanti anni, scopre quel luogo stranamente cambiato: non più solo sassi e aridità, ma boschi, ruscelli, fiumi, abitazioni, animali. Chi mai può aver compiuto un'impresa così eccezionale? Uff, indagando, s'imbatte in buffi personaggi che lo aiuteranno nella sua ricerca fino a scoprire che... le grandi imprese si compiono attraverso piccoli gesti quotidiani! Le piccole cose che fanno grande il mondo: di questo ci piace parlare! E non a caso vogliamo rivolgerci ad un pubblico di "veramente piccoli". Far crescere un sogno dentro di sé e lavorare giorno dopo giorno per la sua realizzazione. La passione, quindi, che ti fa restare lì dove sei a provare e riprovare... Cuore d'albero racchiude un messaggio di tenerezza e di speranza e ci fa capire, come dice l'autore del libro a cui ci siamo ispirati, "...che gli uomini potrebbero essere altrettanto efficaci di Dio in altri campi oltre la distruzione".

**12/13 gennaio 2005
ore 10**

Cuore d'Albero

Teatro d'Oltre Confine
Età: 4 ai 7 anni

2 febbraio 2005 - ore 10

**Il mistero
Skartfellen**

Instabile Quick
Età: 10/13 anni

23 febbraio 2005 - ore 10

**Pancia mia fatti
capanna**

Associazione Culturale
Circusbandando
Età: 6/7 anni

8 marzo 2005 - ore 10

**La Grammatica è
una canzone dolce**

Teatro dell'Archivoltò
Età: 8/10 anni

9/10 marzo 2005 - ore 10

L'omino del pane

Quelli di Grock
Età: 3/5 anni

**16/17 marzo 2005
ore 10**

Un Aquilone viola

La Piccionaia
Età: 11/13 anni

6 aprile 2005 - ore 10

Cinema Cinema

Quelli di Grock
Età: 11/13 anni

13/14 aprile 2005

I sogni di Elmer

Instabile Quick

4 maggio 2005 - ore 10

La Linea Rossa

Cooperativa Tangram
Età: 8/10 anni

Ingresso Euro 4,00 - è possibile aderire solo prenotando entro il giorno prima dello spettacolo - ufficio cultura 02.35473272 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 14.30.

Succede al Centro Incontri

Bassisti, batteristi, chitarristi, giocolieri e musicisti tecnologici si aggirano per i corridoi del Centro Incontri. I primi di novembre sono partiti i corsi organizzati all'interno del centro di aggregazione giovanile. Buona, come sempre, la risposta degli adolescenti di Novate che, con la loro curiosità hanno ribadito la vocazione musicale del centro. Queste esperienze vengono proposte con un occhio di riguardo all'aspetto pedagogico della musica e della giocoleria. Corsi che quindi hanno la finalità di fare capire al ragazzo le potenzialità della propria manualità e l'attitudine verso uno strumento che potrebbe continuare a suonare nel suo percorso di crescita. La musica è stata protagonista anche al di fuori dei corsi. Dall'hip hop allo street punk più duro e dalla break dance alla musica tribale il cag ha saputo proporre esperienze diverse ai ragazzi che lo frequentano, iniziando un percorso che stringe l'occhio alla multiculturalità, intesa sia come confronto con la diversità di culture provenienti da altri continenti, che come curiosa contaminazione tra subculture metropolitane differenti. L'offerta del Centro Incontri si sta inoltre giovando di preziose collaborazioni con le altre realtà che operano sul territorio novatese come l'associazione Impara l'arte, il Centro socio educativo e l'Informagiovani, con il quale sono stati organizzati incontri

di orientamento scolastico per gli studenti delle medie. Il 25 settembre si è svolta Niulogofest. Un pomeriggio a base di ritmiche hip-hop, break dance nel corso del quale è stato presentato il nuovo logo del centro. Due settimane dopo è passato "Bento": uno spettacolo teatrale inscenato da diciassette ragazzi provenienti dal centro Asem di Beira in Mozambico. Uno pomeriggio in cui la fisicità della danza africana si è impossessata del centro tra lo stupore generale degli utenti abituali, felici di avere potuto condividere una simile esperienza.

Il 28 ottobre è poi stata la volta del Happy Halloween. Una serata punk con la quale è stata festeggiata la notte delle streghe: "dolcetto o scherzetto?" Ultimo appuntamento, "Love yourself": la tradizionale serata/concerto di prevenzione-riflessione sulle problematiche legate alla trasmissione del virus dell'Hiv, organizzata il 2 dicembre, in occasione della giornata mondiale di prevenzione all'Aids. Il Centro Incontri è vivo, ma è buona cosa sottolineare che tutti questi appuntamenti sono pensati dall'équipe che lavora quotidianamente a stretto contatto con i ragazzi, al fine di creare momenti di aggregazione e confronto. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i cittadini novatesi i nostri auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

A tutti i bambini e le bambine

Natale in Biblioteca

Nel pomeriggio del 23 dicembre ti aspettiamo in biblioteca sotto l'albero di Natale, troverai nuovi libri da leggere durante le vacanze.

E alle ore 17 in sala teatro

Spettacolo di burattini per tutti

"Ali Babà e i 40 ladroni"

Gruppo DI.DI. Progetto teatro Dentro di E.S.T.I.A.
Spettacolo nato all'interno del Carcere di Bollate realizzato da un gruppo di attori e attrici composto da detenuti, ex detenuti e formatori di teatro sociale
Coordinamento di Michela Oleotti



Divertirsi facendo beneficenza

In occasione delle festività di Natale, al fine di contribuire al progetto Calcutta, iniziativa che vede ASSCom protagonista nell'elargizione di un contributo atto a realizzare una struttura per la prima infanzia in India, proponiamo lo spettacolo *S/Concerto*. Si tratta di un mix di musica

e parole riassumibile come: "guardare la musica, ascoltare un libro, annusare una poesia, toccare una canzone, gustare la cultura. Tutto ciò dove i film incontrano le musiche e le musiche incontrano la realtà". Incuriositi? Vi aspettiamo Dove? Sala Teatro "G. Testori" di Novate Milanese

in via Vittorio Veneto
 Quando?
 Il 29 gennaio 2005
 Come partecipare allo spettacolo?
 Essendoci solo 250 posti a disposizione coloro i quali intendessero partecipare allo spettacolo possono ritirare l'invito (due per ogni persona) corrispondendo

un'offerta libera di almeno Euro 5,00 cadauno, presso le due farmacie di via Matteotti 7/9 e via Amoretti 1 (Centro Metropoli). Quanto raccoglieremo dalle offerte relative alla partecipazione allo spettacolo sarà totalmente devoluto all'Associazione Progetto Calcutta.

Due regali alla città

Natale è ormai prossimo e ASSCom si è interrogata su quali regali fare alla città. Il primo risiede negli ulteriori servizi che con il nuovo anno l'Azienda andrà ad assumere, il secondo si riferisce ad una decina di prodotti scontati (economicamente) ed utili che le due farmacie offriranno sino al 30 gennaio 2005. Nella figura a fianco riportiamo la prima pagina del pieghevole che può essere ritirato presso le due farmacie sul quale si evidenziano i prodotti di cui sopra.



Quando i medicinali sono... buoni

Per il quarto anno consecutivo questa Azienda aderisce alla giornata del Banco Farmaceutico (iniziativa che vede la donazione di farmaci da banco ai più bisognosi) che si terrà **Sabato 12 febbraio** nelle due farmacie di via Matteotti e del Centro Metropoli. Evidenziamo la natura solidale dell'iniziativa avendo la certezza di una risposta positiva da parte dei nostri clienti.

I servizi pubblici locali in convegno

Alla luce di un quadro normativo in continua evoluzione la Multiservice novatese intende proporre una giornata di studio avente ad oggetto "Le forme di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza sociale" alla quale parteciperanno esperti del settore e saranno invitati amministratori comunali di aziende pubbliche, dirigenti, funzionari, professionisti e operatori del settore. Essendo un'iniziativa attesa che dà seguito ad una analoga proposta dell'aprile scorso realizzata dall'Azienda di Cinisello Balsamo d'intesa con ASSCom, l'elaborazione del programma è in fase di perfezionamento. Gli interessati, per ora si appuntino sulla loro agenda, che questa importante proposta sarà collocata tra la fine di gennaio e gli inizi di febbraio 2005. Sul prossimo numero dell'Informatore Municipale maggiori e più precise informazioni.

AAA nuovi clienti cercasi

In osservanza dei nuovi turni disposti dall'ASL Provincia di Milano n. 1, prendiamo atto dell'impossibilità di trasferire sulla nostra Farmacia 1 i turni della Farmacia 2, come avvenuto negli anni precedenti. Questo risultato, solo inizialmente potrà creare qualche disagio ai clienti abituati ai turni della farmacia collocata al Centro della Città e sostituita da quella collocata al

Centro... Commerciale Metropoli. L'ingresso è da Via Amoretti e ASSCom, come al solito, cercherà di gestire la novità come un'opportunità al fine di espandere la clientela estendendola alla zona di Milano-Bovisasca. Quindi, ringraziamo l'ASL e l'Associazione dei farmacisti per questo regalo natalizio ed invitiamo tutti i cittadini novatesi a prendere nota dei turni sotto indicati.

ASSCom Farmacia 2

Via Amoretti 1 (Centro Metropoli)

Turni di guardia

dalle ore 8.30 alle ore 8.30 del giorno successivo

Sabato	11	Dicembre
Mercoledì	29	Dicembre
Martedì	25	Gennaio
Mercoledì	9	Febbraio
Giovedì	24	Febbraio
Venerdì	11	Marzo
Sabato	19	Marzo
Martedì	12	Aprile
Giovedì	21	Aprile

SERVIZIO TAXI

COMUNE DI NOVATE MILANESE
 MAURIZIO VIOLI

Radiomobile: 338/84 27 915

Posteggio: 02.354 65 95 - Via Repubblica, 75

E-mail: mmaurys@tiscali.it

Prenotazioni: 02.39 100 846

Buone Feste

focus

Novate, anni '40

Abbiamo iniziato, a gennaio, un percorso nella storia locale con un volo in aereo sopra la Novate degli anni '80. Poi con un viaggio nel tempo, abbiamo ripercorso la storia del nostro gonfalone, storia che ci ha portato dal feudo medievale alla città di oggi. E poi abbiamo curiosato all'interno del Gesiö, per scoprirne le origini e le particolarità. Oggi, invece, chiudiamo con un giro in bicicletta tra le strade di Novate negli anni '40...

Abbiamo recuperato, grazie alla collaborazione di un novatese, alcune cartoline d'epoca (gli anni '40 appunto) davvero interessanti. Così, per caso, ci siamo imbattuti in questa coppia in bicicletta... Chi sono di preciso non si sa, sono una coppia di ragazzi di allora - come ce ne sono tanti anche oggi - che girano per

Novate, in un qualunque pomeriggio di un qualunque giorno d'estate o di primavera, poco importa! "Ti rammenti" ha scritto una mano anonima sulla cartolina... Giriamo la stessa domanda ai nostri lettori, e per chi non ricorda (anche per motivi anagrafici!) riportiamo qualche indicazione



Passeggiando in bicicletta, a piedi, e in macchina (ma solo pochifortunati), così appariva Novate. In queste cartoline, è bello osservare i dettagli, i particolari, il quotidiano di 60 anni fa.

ti rammenti?

Si percorre via Cavour in direzione della piazza della Chiesa: l'auto parcheggiata e le persone ritratte ricordano i vecchi film in bianco e nero.

Via Cavour
Anno 1941



NOVATE MILANESE - Via Umberto I



Ecco com'era via Matteotti: sulla destra il cinema e sul muro, a sinistra, le indicazioni "per Milano"

Via Umberto I

La nostra piazza centrale era così: alberi, qualche ciclista e pochi pedoni in quello che oggi è uno dei punti nevralgici della città

Piazza
Costanzo Ciano





Ora qui sorge
il comune

Viale
Vittorio Veneto

Allora, invece, il
municipio era in
questa villa (an-
cora riconoscibile
in via Vittorio Ve-
neto)

Municipio
anno 1941



Uno scorcio di
campagna in città

via Volta
anno 1942

NOVATE MILANESE - Panorama dalla Torre Littoria

Salendo in alto, sulla torre Littoria o sul campanile, ecco qualche panorama. Queste cartoline a colori sono davvero deliziose....

Oltre i tetti,
la campagna...

Panorama
dalla Torre Littoria



NOVATE MILANESE - Panorama



Corti e cascine: un passato agricolo non ancora cancellato del tutto

Panorama

Dagli alberi, in basso a sinistra, spunta un carro...

NOVATE MILANESE - Panorama



Panorama

Si ringrazia il sig. **Ermelindo Locati**, proprietario delle cartoline pubblicate per la gentile collaborazione e la disponibilità dimostrata nell'arricchire l'archivio di storia locale con questo materiale. Si ringrazia il gruppo di storia locale del Comune per la preziosa attività svolta, nel corso dell'anno, nel redigere i nostri focus. Il nostro gruppo di storia locale non esaurisce qui il suo lavoro, anzi, sista "lanciando" nella realizzazione di un prodotto multimediale (un cd rom) con la storia (animata, musicata e parlata) del nostro gonfalone! Le nuove tecnologie incontrano la storia, la rendono viva ed attuale. Prossimamente vi daremo tutti i dettagli....

Ps. Chi avesse materiale fotografico o documenti, che ritiene possano essere interessanti contatti l'archivio del comune per informazioni.

Dal Consiglio Comunale



Diritti di iniziativa dei consiglieri comunali

Attraverso questo spazio vogliamo dare ai lettori alcune informazioni in merito all'attività del Consiglio Comunale. Spesso non sono noti al pubblico gli strumenti, le modalità operative, gli organi e le dinamiche che regolano i lavori degli eletti. Sfrutteremo dunque questo spazio per offrire, di volta in volta, spiegazioni e approfondimenti.

Oggi vediamo quali sono le possibilità operative nelle facoltà dei consiglieri comunali per lo svolgimento del loro mandato.

Le azioni più frequenti nell'ambito del diritto di iniziativa sono: la presentazione di interrogazioni, mozioni e ordini del giorno. Si tratta di iniziative ben

definite e che hanno scopi specifici: vediamo nel dettaglio di cosa si tratta.

INTERROGAZIONE: l'interrogazione consiste nella domanda rivolta al Presidente, al Sindaco o alla Giunta sulla veridicità di un fatto, sull'esattezza di un'informazione, sulle risoluzioni adottate o da adottare intorno ad una specifica questione.

MOZIONE: la mozione consiste invece in una proposta, sottoposta alla decisione del Consiglio, riferita all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo di propria competenza. La mozione si conclude con una risoluzione ed è sottoposta all'approvazione del

Consiglio Comunale.

ORDINE DEL GIORNO: l'ordine del giorno, molto simile alla mozione, è però una semplice dichiarazione di volontà, di intenti, di principi, sui quali il Consiglio Comunale si esprime affinché da essa discendano successive azioni adottate anche da altri organi.

Tutte queste iniziative si concludono con una risposta o una votazione in sede di Consiglio Comunale. Sono iscritte nell'ordine del giorno della seduta e vengono affrontate, generalmente, nella prima ora della seduta.

**A cura della
Presidenza del
Consiglio Comunale**



Forza Italia

2005

Con il 2005 inizia, di fatto, il lavoro della nuova amministrazione cittadina.

Il secondo semestre dell'anno che si conclude (dalle elezioni ad oggi) è servito principalmente per mettere a punto obiettivi di ampio respiro, imprimere accelerazioni alla conclusione di opere iniziate nella scorsa legislatura, rimarcare (marcare di nuovo) ruoli e confini di alcuni protagonisti della "vita politica": Giunta, Consiglieri Comunali, Partiti.

L'anno, dunque, si aprirà all'insegna dello slogan che ormai dal 1999 caratterizza tutte le forze, vecchie e nuove, dell'attuale maggioranza: rendere Novate una città che attrae perché sull'intero suo territorio si vive bene, in un ambiente non degradato dove i cittadini gustano il piacere di incontrarsi.

Forza Italia, come nel passato, intende contribuire con le proprie idee affinché questo processo ini-

ziato oltre cinque anni fa continui migliorandosi e perfezionandosi.

Molto è stato fatto ma molto deve essere ancora realizzato.

Nei cinque anni trascorsi si sono attuate opere delle quali da tempo si sentiva l'esigenza e prioritaria è stata la loro realizzazione; ora, ciò che è stato fatto e ciò che si farà, andrà inserito in una visione organica che permetta alla fine di avere un quadro della nostra città omogeneo e razionale.

L'assetto viario, la distribuzione del verde, gli insediamenti produttivi, i ripristini e gli eventuali nuovi inserimenti abitativi, dovranno essere rivisitati e valutati in un orizzonte che superi i confini temporali del semplice mandato elettorale con il fine di acquisire una valenza nel tempo condivisa e condivisibile.

Lo spirito costruttivo e propositivo che da qualche mese impronta i rapporti

tra tutte le forze politiche in Consiglio Comunale dovrà permeare anche i rapporti tra il maggior numero di novatesi e le istituzioni cittadine per rinvigorire il senso di appartenenza alla comunità.

Attraverso questo senso di appartenenza passa e si sviluppa la partecipazione, nelle forme previste, ai grandi processi che disegnano il futuro della nostra città; Forza Italia si impegna affinché tutti, per la loro parte, possano

contribuirvi.

La casa comunale deve diventare sempre più il contenitore dove affluiscono suggerimenti e proposte che, valutate e messe a confronto tra di loro, permettano agli organi decisionali di individuare soluzioni non maturate in solitudine ma confortate da un ampio consenso.

Con questa convinzione Forza Italia affronta il 2005 ed augura a tutti i Novatesi un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo.

FALEGNAMERIA COMMATTEO

- porte blindate e d'interni
- serramenti in legno e/o alluminio
- arredamenti completi

SEDE ED ESPOSIZIONE

NOVATE MILANESE

Via della Stampa 13/15 - Tel.-Fax 023566717



Uniti per Novate

Altro che buco nell'acqua

Non sappiamo se abbiano influito i primi sentori del clima natalizio, e dunque la voglia di essere tutti un po' più buoni. O se, come ci pare più lecito pensare, si stiano finalmente e davvero stemperando le asprezze che hanno caratterizzato la campagna elettorale, e si stia cominciando almeno a Novate a far politica davvero, ovvero cercando di lavorare insieme, maggioranza e opposizione, esecutivo e forze consiliari, per il bene della nostra cittadina.

Il segnale più importante, in questa direzione, è venuto dal Consiglio Comunale dello scorso 10 novembre. Quello, per intenderci, in cui si è decisa la ricapitalizzazione del Cis, la società che gestisce l'impianto Polì. Un patrimo-

nio di tutta la cittadinanza, una scommessa giocata tra mille polemiche dalla passata amministrazione che ha cominciato a muovere i suoi primi passi (in poco più di un anno di attività a Novate) facendosi apprezzare dai cittadini. Ma, purtroppo, portando con sé i difetti di un'impresa nuova, inedita sul territorio, che ha bisogno di un necessario periodo di rodaggio.

Ebbene, la presa di posizione comune dei Gruppi consiliari, di tutti i Gruppi, che hanno riconosciuto in Polì una realtà da sostenere, da promuovere e valorizzare, significa che questa scommessa non era poi così azzardata, che Polì, la piscina, l'area fitness con il suo valore aggiunto di attività e servizi

rivolte alle fasce più deboli della popolazione, sono una realtà sentita, importante, valida, una responsabilità che la parte pubblica deve e vuole continuare a riconoscere come sua.

Un ringraziamento è dunque qui dovuto (e non, ripetiamo, frutto di generosità natalizia), a quelle forze dell'opposizione che hanno compreso e condiviso questa visione, forze con le quali abbiamo lavorato fianco a fianco sia in fase di analisi dei problemi legati alla società Cis sia nella condivisione delle soluzioni. Un percorso che, ci auguriamo, possa segnare un precedente questa volta positivo, un esempio da ripetere su tante altre questioni urgenti che ci chiamano a trovare una risposta comune

e condivisa. Ma si tratta di un percorso che ci costringe, come gruppo e, oseremmo dire, come forze di maggioranza, a una responsabilità in più. Ovvero, a non ripetere gli errori compiuti, a far sì cioè che Polì continui a essere terreno di confronto, che le persone chiamate a rappresentare il Comune negli ambiti societari non rispondano a logiche di partito o a prese di posizione individuali, ma siano il frutto, gli esecutori (competenti e motivati) di questo clima di impegno e di condivisione.

Cosa che, crediamo, vale più di qualsiasi "grazie" all'opposizione. È un "grazie" che vogliamo sentirci dire dai cittadini.

**Il gruppo consiliare
Uniti per Novate**



Alleanza Nazionale

Polì: riconfermiamo la nostra scelta!

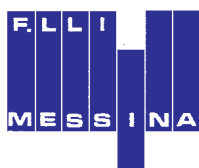
Proprio così, il presunto fallimento della SpA che gestisce Polì, urlato prematuramente dalla sinistra, si è rivelata l'ennesima "bufala". Gli incassi di settembre e ottobre hanno permesso infatti di recuperare il passivo dei primi mesi ed il bilancio della società si chiuderà, nell'anno 2004, praticamente in pareggio. Si tratta di un risultato estremamente positivo soprattutto se si pensa che, nelle previsioni, l'equilibrio si sarebbe raggiunto dal 2005. Ma andiamo per gradi. Il bilancio 2003 della spa si

è chiuso con un passivo di circa 288.000 euro, risultato in gran parte previsto come documentano gli atti di gara. Bisogna infatti ricordarsi che la perdita nei primi due anni è dovuta al fatto che la società ha dovuto sostenere i costi di costruzione e avvio mentre gli incassi sono arrivati solo con il mese di ottobre del 2003. Il passivo nel 2003 si è rivelato tuttavia superiore a quanto ipotizzato e purtroppo tale da superare un terzo del capitale sociale (condizione che obbliga alla ricapitalizzazione).

Subito intervenuta, la società ha effettuato un'analisi più approfondita da cui si è accertato che le cause dovevano essere ricercate non nelle spese ma in una minore entrata. Pochi incassi dunque dovuti ad una gestione non sempre adeguata. La società ha dunque intrapreso una serie di accorgimenti che hanno portato a nuove politiche commerciali che hanno dato, già con il mese di settembre, i primi frutti. Morale, già il 2004 si chiuderà con un pareggio. Il Consiglio Comunale ha dovuto tuttavia,

secondo quanto previsto dal Codice Civile, deliberare la ricapitalizzazione stanziando 250.000 euro (poco meno di quanto stanziato dal privato) per ricostituire il capitale sociale di 516.000 euro. Si tratta, come detto, di un intervento obbligatorio e precauzionale che, vista l'inversione di tendenza, sarà presto recuperato. È bene precisare inoltre che queste risorse sono state prelevate dall'avanzo di amministrazione per cui non condizioneranno le attività ed i servizi comunali. Si smentisce nei fatti l'altra «bufala» della sinistra: nessun taglio sarà infatti fatto ai servizi sociali. Qualcuno forse sperava nella crisi, qualcuno addirittura ha invitato al boicottaggio di Polì, anche se a farne le spese sarebbero stati i cittadini. Per qualcuno è così importante danneggiare gli avversari politici, che sono pronti a farne pagare le conseguenze alla collettività. È una vergogna. Questa volta però ai gufi è andata male.

An Novate



S.N.C.

Autorizzato

M.C.T.C.



AUTOMOBILI

VENDITA NUOVO e USATO

Carrozzeria - Officina - Elettrauto - Servizio gomme

CENTRO REVISIONI VEICOLI

20021 Bollate (MI) - via Caduti Bollatesi, 32. Tel. 02.333.000.51



UDC

Considerazioni sulla vicenda Poli

Per quanto riguarda la vicenda Poli riteniamo utile fare una breve riflessione su quanto accaduto: partiamo dalla importante premessa che riteniamo che l'operazione Poli non solo sia valida sotto ogni punto di vista ma anzi costituisca tuttora un modello di riferimento innovativo sulle possibilità di intervento concreto al servizio dei cittadini. Il

ruolo dei Comuni negli ultimi anni è profondamente cambiato e la stessa concezione dell'Ente locale come "azienda di servizi" è stata profondamente ripensata in chiave di forte decentramento produttivo e di sviluppo della capacità di tutelare i cittadini attraverso strumenti diversi dalla gerarchia organizzativa o dal collegamento istituzionale

(enti strumentali e società controllate). Certo il percorso è complesso e non si possono nascondere le difficoltà che si incontreranno non ultime riferite a Novate quelle gestionali che però consideriamo momentanee e peraltro prevedibili in ogni fase di nuova iniziativa di questo tipo il che non mette in discussione il modello,

anzi proprio per questo lavoreremo ancora più attivamente perché l'iniziativa Poli possa portare al più presto i suoi frutti.

Facciamo appello a tutte le forze politiche, non ultima la minoranza, affinché diano il proprio contributo per il raggiungimento di questo obiettivo nell'unico interesse che riteniamo utile tutelare: quello dei cittadini.



Lega Nord Padania

La piscina di Novate è stata ricapitalizzata

Il "Centro Integrato Servizi" o CIS è una S.p.A. privata la quale è proprietaria e gestisce quello che a Novate è ormai conosciuto impropriamente come "la piscina comunale" o "Poli". La società CIS è per il 51% di proprietà di privati e per il 49% di proprietà del comune di Novate. Questa architettura societaria è stata scelta per potere avere in Novate un Cis in tempi ragionevoli per soddisfare le emergenti necessità dei nostri cittadini.

La fase societaria di reperimento capitali, progettazione, acquisto macchinari, esecuzione dei lavori e messa in marcia degli stessi con l'apertura al pubblico ha seguito l'iter secondo programma sia per quanto riguarda i tempi ed i costi. Nel settembre scorso è finito il primo anno completo di gestione della Cis, ma il risultato economico è stato negativo per un totale di 500 mila euro circa. Il piano economico del progetto già prevedeva che fino a dicembre 2004 ci potesse essere un saldo negativo accumulato di circa 250 mila euro, per poi, dal 2005 ci sarebbe stato l'inizio di risultati positivi. Nella seduta del consiglio comunale di mercoledì 10 novembre scorso, si ap-

provò la ricapitalizzazione della società dovuto al fatto che il capitale sociale era stato tutto consumato. Nel caso il comune non avesse pagato la sua quota parte del 49% per ricapitalizzare la società, cioè 245 mila euro, il comune di Novate sarebbe rimasto nella società con un misero 1.5%, cioè avrebbe perso la sua quota parte di 3 miliardi e mezzo di vecchie lire già pagati per mettere in essere la società. Oggi il valore di mercato della società C.I.S., cioè impianti, proprietà ed organizzazione è senz'altro superiore a quanto pagato per fondare la società stessa. Senz'altro l'aver ricapitalizzato la società è stata la scelta più ragionevole e migliore possibile anche se costosa.

Un risultato economico così negativo si è avuto

per vari motivi. Possiamo affermare che era il primo anno di gestione dei servizi e di conseguenza, non tutti i provvedimenti, atti e scelte di mercato sono state prese in modo appropriato dal punto di vista economico. Un altro motivo può essere che società sportive presenti nel nostro territorio erano già convenzionate con altre strutture della zona. È da non dimenticare che il comune, in accordo al contratto, ogni anno ha prestazioni scontate per un valore di 150 mln di vecchie lire. Crediamo che l'anno passato sia stato un periodo d'avviamento perciò difficile come accade per le attività di questo tipo. Col prossimo anno crediamo che il marketing sarà appropriato. Delle convenzioni con società sportive

e con strutture sanitarie saranno stipulate e che si abbia una gestione accorta. È da non dimenticare che le piscine comunali normalmente hanno i bilanci annuali in profondo rosso ai quali i comuni interessati devono sempre appianare con centinaia di migliaia di euro per volta.

Per finire questa panoramica, comunichiamo che lunedì 25 ottobre scorso è stato eletto segretario cittadino della Lega Nord Padania il signor Renato Crepaldi al quale auguriamo buon lavoro con affetto. Con l'occasione delle prossime festività auguriamo a tutti Buon Natale e un Prospero e Buon Anno 2005.

**Lega Nord Padania
Sezione
di Novate Milanese**



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249



- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce



Democratici di Sinistra
La Margherita
Rifondazione Comunista
Aria nuova per Novate

Vengono "a galla" i problemi di Polì

Le cose non dette ai cittadini.

La minoranza chiede chiarezza e propone degli interventi per Novate

Nel mese di Settembre le acque della piscina sono "tracimate" travolgendo l'amministrazione comunale... infatti il bilancio della società Cis che gestisce Polì, presentava un passivo di oltre 500.000 euro (503.300 precisamente). Questo "buco" evidenziato nel bilancio approvato, imponeva la necessità di provvedere ad una "ricapitalizzazione" della società per evitare ipotesi di fallimento. Il Comune quindi si doveva far carico della quota di competenza (Euro 250.000) che sarebbe gravata sul bilancio comunale e quindi... sui novatesi. Le minoranze consiliari (Ds, Margherita, Rifondazione, Aria Nuova per Novate) non hanno avuto dubbi sull'atteggiamento da tenere in proposito: confermare, cioè, l'azione locale **matura e responsabile** da sempre svolta sia all'interno del Consiglio Comunale, che fuori. In sostanza, ribadire le critiche a suo tempo formulate, riaffermare le proposte più volte fatte e mai accolte dalla maggioranza di centro destra, ma, soprattutto, salvaguardare una struttura costruita, in larga misura, con i soldi dei novatesi sostenendo il suo rilancio, chiedendo però specifiche garanzie gestionali. Una scelta che non sottende alcun sostegno alla attuale Giunta.

Antefatto: la gestazione di Polì

La struttura Polì, inaugurata in "pompa magna" nel settembre del 2003, è gestita dal C.I.S. (Centro Integrato Servizi Novate), una società per azioni (SpA) mista pubblico-privato, di cui il Comune detiene il 49% delle azioni ed è quindi socio di minoranza. Il privato (una associazione temporanea di imprese costituita a seguito della vincita della apposita gara di appalto, a cui partecipò un solo concorrente) ne detiene il 51%, ed è quindi socio di

maggioranza. Il Consiglio di Amministrazione (CdA) si compone, quindi, di 5 persone, tre di nomina della parte privata e due di nomina pubblica (del Sindaco). Polì è stato realizzato con la costituzione di questa società per azioni (CIS Novate) creata con i seguenti apporti: il Comune ha conferito la proprietà del terreno (su cui sorge Polì), il socio privato ha conferito circa Euro 250.000.

Il Comune a questo punto ha apportato a FONDO PERDUTO Euro 1.500.000 (3 miliardi di vecchie lire) per la realizzazione dell'opera. CIS Novate, quindi la SpA, (attenzione non il socio privato) ha acceso un mutuo per i restanti soldi necessari alla costruzione (3 milioni di euro), ne deriva che quindi il 49% del mutuo è ancora a carico del comune! Quali i benefici per Novate? Su proposta della minoranza, accolta, vennero inserite delle ore acqua a beneficio di persone "assistite" dal comune, che, annualmente, le destina secondo le diverse esigenze sul territorio. Altre richieste di benefici per associazioni sportive locali, per la gestione delle attività natatorie vennero respinte. Purtroppo **tutte le altre proposte ed obiezioni vennero rigettate.**

I dubbi principali riguardavano lo squilibrio finanziario (a favore del socio privato), i rischi di gestione a medio lungo termine, la forma societaria e la localizzazione dell'opera. E, a quel che ci risulta, il Sindaco eliminò anche la legittima perplessità di un assessore di allora, "dimissionandolo".

Fase due: nascita, primi passi e le prime cadute

Dopo la costruzione e l'inaugurazione, nei primi mesi Polì ha avuto una intensa attività che, in ogni caso, ha prodotto

un risultato economico non soddisfacente in chiusura del 2003. L'assemblea dei soci infatti, nel mese di aprile del 2004, approvò il bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 con una **perdita di Euro 287.989**. I costi erano ammontati ad Euro 420.688 (3,6 volte i ricavi). L'assemblea decise di rinviare la copertura della perdita stante "le buone prospettive dell'esercizio in corso". Ipotesi che si rivelano errate. La perdita infatti cresce di mese in mese... **intanto il Sindaco ed il centro destra, impegnati nella campagna elettorale e nelle inaugurazioni, si dimenticano (volutamente) di Polì.**

Scoppia il caso Polì

A elezioni concluse nel mese di settembre "scoppia" quindi il caso con la necessità di ricapitalizzare le perdite che, nel frattempo, avevano raggiunto la considerevole cifra di Euro 500.000, di cui Euro 250.000 di competenza comunale e quindi dei cittadini.

Da notare che il piano economico-finanziario sottoscritto dai partecipanti alla gara, prevedeva i seguenti risultati economici:

- per il 2003 una perdita di circa 86.000 euro
- **per il 2004 già un utile di 48.000 euro**

Quali sono i fattori intervenuti che non hanno consentito di realizzare quanto previsto nel piano di fattibilità e nel piano economico-finanziario?

Quali cause: la relazione della società di consulenza

Una prima risposta viene da una **impetiosa relazione** commissionata ad una società di consulenza denominata: "LIFENERGY management e

consulenza marketing per centri fitness".

In sintesi le motivazioni del pessimo andamento sono individuate in:

- Mancata conoscenza del mercato specifico per cui sono state costruite ipotesi non attendibili
- Errate strategie commerciali con errata interpretazione del mercato di riferimento
- Modello di gestione non adatto
- "CdA troppo complesso che rallenta la gestione mentre interessi multipli (quali?) rallentano le esigenze dell'azienda stessa"

Queste informazioni vengono dedotte dalla prima documentazione che l'opposizione ha richiesto per poter conoscere le vicende Polì. Lo stupore, nel leggere tali motivazioni, viene chiarito successivamente dai verbali del C.d.A. nei quali viene dato mandato all'Amministratore Delegato di valutare l'ipotesi di **promuovere azione legale per la pubblicizzazione di documenti riservati, mai approvati da nessun organo societario.**

Non abbiamo ancora capito se trattasi di superficialità (del resto già registrata in Consiglio Comunale in merito alla vicenda AIPA pubbliche affissioni), o di una machiavellica ritorsione all'interno della maggioranza. Chiariremo, con determinazione, anche questo.

Le responsabilità

Quali azioni sono state intraprese dai diversi livelli di responsabilità: sindaco ed assessori, amministratore unico e consiglio, per evitare o contenere le perdite che si sono poi verificate?

Sono presenti, a nostro giudizio, diverse responsabilità ai vari livelli, le principali:

Responsabilità politiche: il centro destra ha dato **priorità alla campagna elettorale nascondendo ai cittadini il buco di bilancio;** il tempestivo

intervento degli Amministratori avrebbe potuto arginare le ulteriori pesanti perdite.

Responsabilità professionali: hanno nominato figure di amministratori non all'altezza del loro compito, più organiche, forse, ad interessi di partito che funzionali alla corretta gestione di una SpA. Non soddisfaccendo quindi né la tutela degli interessi pubblici, né un operare attivamente in una logica di impresa.

Il futuro di Poli

Gli ultimi dati mostrano che l'andamento dei ricavi in settembre e ottobre è positivo. Si dice anche che è superiore alle previsioni (ma quali previsioni?). E, inoltre, quanto di questi ricavi è dovuto ad abbonamenti open o annuali, che quindi non si ripeteranno per un anno? A nostro giudizio occorre avere un budget almeno trimestrale, sia per il 2004 che per il 2005 e trimestralmente avere i dati di raffronto tra budget e consuntivo. Per il futuro la mancanza più grave, evidenziata anche da qualche esperto della maggioranza, è quella di un piano pluriennale, economico e finanziario, che tenga conto della situazione reale e delle ipotesi di intervento (chiare e ben definite).

Le nostre risposte e le nostre proposte:

Affrontando con responsabilità il grave problema manifestatosi abbiamo **proposto i seguenti interventi**, gli stessi sono stati condivisi e recepiti dal centro destra:

- Ottenere dal C.I.S. la **trasparenza delle tariffe applicate a tutti i cittadini**;

È evidente a tutti coloro che hanno frequentato o frequentano Poli che i prezzi siano un po' "misteriosi". Non c'è alcuna tabella esposta al pubblico, i prezzi vengono materialmente scritti a penna sui vari fogli (o notes) che contengono (a volte) i corsi proposti. **Quello che è più grave è che a persone diverse sono proposti i medesimi servizi ma a tariffe differenti.**

Riteniamo sia sintomo di disorganizzazione e di poca serietà oltre ad essere controproducente nei confronti dell'utenza.

Oltretutto questa modalità di operare è in palese viola-

zione della convenzione sottoscritta con il Comune, che prevede la pubblicazione delle tariffe a cura del Comune stesso. A queste tariffe si potrà poi derogare, però con chiare e definite campagne promozionali.

- Ottenere da C.I.S. **condizioni di favore per i cittadini novatesi**, come già sancito nella convenzione con il Comune. A nostro giudizio Poli verrà rilanciato come una struttura al servizio di tutta la collettività seguendo la strada di collaborazione con le associazioni e le agenzie educative del territorio, non trasformandosi in struttura esclusiva...

- Ottenere dal C.I.S. assicurazioni in merito alla **conservazione dei posti di lavoro, attualmente già diventati a forte rischio, ed alle modalità utilizzate per la riorganizzazione in atto**, tenendo conto delle esigenze di economicità dell'azienda. All'interno di Poli lavorano più di trenta persone di cui la gran parte novatesi. Abbiamo chiesto **garanzie per il loro futuro professionale e contrattuale** e perché la necessaria ristrutturazione di Poli non gravi sui dipendenti. Riteniamo inoltre indispensabile **ricreare un clima di fiducia e di collaborazione** con tutti gli operatori, evitando il depauperamento delle

professionalità.

- **Rendersi promotori della ricostituzione degli organi societari, per la parte di competenza comunale, individuando idonee professionalità.** Per le motivazioni che abbiamo già esposto riteniamo che sia opportuno ridefinire i consiglieri di amministrazione (in particolare quelli nominati dal sindaco) individuandoli, anziché con criteri di appartenenza "politica", con criteri di professionalità e conoscenza del territorio.

- Riferire al Consiglio Comunale, entro 4 mesi, sulla situazione economico finanziaria aggiornata del C.I.S., **ottenendo un bilancio previsionale per il 2005 ed un business plan dalla stessa SpA**; la richiesta di riferire al Consiglio è motivata dall'esigenza di **rendere partecipe la cittadinanza del prossimo futuro di Poli**; abbiamo inoltre chiesto di **attivare un progetto di "controllo di gestione"** per ottenere un bilancio per settori (nuoto, fitness ecc.) in modo da capire quali siano i centri di costo.

- Aprire, entro 30 giorni, nella Commissione Bilancio un **tavolo di confronto sul prossimo futuro di CIS SpA e della struttura Poli**, con la partecipazione delle forze di maggioranza, di minoranza e della parte

privata. Le nebbie sul futuro di Poli non si sono dissolte con la ricapitalizzazione, riteniamo quindi opportuno iniziare un percorso chiaro di confronto.

- Ad inserire una professionalità di fiducia della minoranza quale Presidente del Collegio Sindacale, al fine di garantire la necessaria **attività di vigilanza e controllo** sull'operato del Cda.

Proprio in considerazione della vicenda Poli e dell'incapacità e superficialità dell'Amministrazione, dimostrata in questa vicenda, a garantire una corretta, trasparente ed efficace gestione dei servizi alla collettività, **siamo molto preoccupati della recente costituzione di un'altra S.p.A.**, con le stesse caratteristiche di C.I.S., cioè del Centro Unico di Cottura... che gestirà i servizi mensa delle scuole novatesi. Un consiglio al Sindaco e alla Giunta: **"prevenire è meglio che curare"**. Siamo sicuri, in conclusione, di aver svolto un compito importante contribuendo ad affrontare questo grave problema manifestatosi sul territorio. Il nostro lavoro è solo all'inizio e proseguirà determinato, partecipato e coerente con il programma che abbiamo presentato agli elettori.

Aria Nuova per Novate Democratici di Sinistra Margherita Rifondazione Comunista si uniscono i Comunisti Italiani

PORTAS®

IL NUMERO
1
IN EUROPA



Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- Porte interne (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- Finestre e Persiane in PVC
- Portoncini di ingresso in PVC
- Porte blindate
- Copritermo
- Tapparelle avvolgibili
- Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS®**

M.B.D. snc di Massimiliano e David Bastoni

Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. e Fax 02 3567449

“Giovani per Novate” continua

Noi, Giovani per Novate, continuiamo la nostra attività politica sul territorio novatese confermando l'impegno nella partecipazione alla vita pubblica di esperti nelle commissioni che compongono l'organo comunale. Elenchiamo i diversi incarichi che ci vengono affidati dalla maggioranza che appoggia il Sindaco: Marcello Bovino nella Commissione Lavori pubblici - ecologia, Paola Stroppa nella commissione Cultura, Manuela Gorla nel Consiglio di Amministrazione dell'ASSCom. Attraverso la partecipazione alle riunioni di maggioranza e in qualità di esperti alle diverse commissioni, ci viene data la grande possibilità di fare nostre le iniziative e le problematiche del paese, di imparare a muoverci

sul territorio e di esprimere opinioni riguardo le tematiche di nostra competenza. Il gruppo si incontra con scadenza quindicinale per preparare i temi che saranno poi discussi nei diversi incontri; con l'occasione invitiamo tutti coloro che siano interessati a partecipare alle nostre attività, di contattare le persone sopra menzionate. Davanti a noi ci sono cinque anni per imparare a conoscere il territorio di Novate, per individuare le esigenze, per offrire le competenze in modo da ottenere il consenso dei concittadini. Non ci siamo mossi fino ad ora per la conquista di un posto al sole, ma di un posto in ultima fila... peraltro già conquistato!

Giovani per Novate

La Sinistra Giovanile a congresso

È ormai quasi un anno che a Novate un gruppo di ragazze e ragazzi hanno deciso di costituire un circolo locale di Sinistra Giovanile. L'impegno maggiore vissuto fino ad oggi è stato sicuramente quello della campagna elettorale con il gruppo di Altranovate, la “vera” lista di giovani che si è presentata al fianco del candidato sindaco Sergio Telaroli. Un'esperienza che ci ha permesso di crescere umanamente e politicamente allacciando importanti rapporti personali che ci potranno essere utili in futuro. Invece il futuro dell'organizzazione nazionale, quale è la Sinistra giovanile, con oltre 45000 iscritti lungo tutta la penisola, parte proprio ora con i congressi di zona, provinciali, regionali ed infine il nazionale, il quale probabilmente riconfermerà come presidente Stefano Fancelli. A Novate, il 2 novembre scorso, si è svolto presso il circolo “Sempre Avanti” il congresso della zona Nord della provincia di Milano;

oltre 60 ragazzi hanno riempito per un'interessante e vissuta serata il salone del circolone, riunendosi per ascoltare le proposte dei due aspiranti segretari della federazione provinciale ed eleggere i propri delegati al congresso. Tra gli undici rappresentanti eletti vi sono anche due compagni novatesi, di cui uno, il segretario del circolo “Achille Conconi” di Novate, siederà anche nel direttivo provinciale. Gli oltre 80 delegati eletti in tutta la provincia si sono poi riuniti per eleggere il nuovo segretario della federazione milanese, che dal conteggio dei voti è risultato essere Saimon Gaiotto.

Con questa nuova spinta propulsiva offertaci dal congresso, il circolo “Achille Conconi” si impegna a promuovere sul territorio nuove forme di partecipazione politica per i cittadini novatesi.

Il Circolo della Sinistra Giovanile di Novate “Achille Conconi”

Piscina: quale interesse pubblico?

Il compito dell'Amministrazione Comunale è di raccogliere sogni, desideri e bisogni e concretizzarli in progetti realizzabili. Così non è stato per la piscina di Novate: una giusta aspirazione dei cittadini si sta trasformando in un incubo finanziario che pesa (250.000 Euro finora) e peserà sui bilanci del Comune. Eppure la passata Giunta ce l'aveva messa tutta, aveva mobilitato le sue migliori risorse, non aveva badato a spese: £ 50 milioni ai fidi architetti per uno studio di fattibilità, £ 38 milioni per il geologo, £ 55 milioni per un pleonastico “gruppo di progetto”, £ 490 milioni (il terreno) per costruire la quota del 49% della Società Poli, £ 3 miliardi come “Finanziamento per la realizzazione degli

impianti” (a fondo perduto), Euro 1.081.063 per opere viarie, parcheggio, ponte e verde intorno alla piscina; Euro 230.000 per la redazione del progetto.

Soprattutto, la realizzazione della piscina aveva costituito il pilastro della credibilità amministrativa del Centrodestra novatese, è stato uno degli argomenti che hanno fatto ri-vincere Silva alle elezioni di giugno.

Per uno scherzo della storia, proprio mentre Silva vinceva per merito della piscina, cominciava ad essere nota l'entità del buco (la falla) nei conti di Poli. Gli architetti avevano sbagliato clamorosamente le previsioni sul numero degli utenti, e quindi sul fatturato.

Lo conferma la società di con-

sulenza Lifenergy (chiamata dalla stessa Poli): “Conoscendo in maniera poco approfondita il mercato specifico, è stato ineluttabile arrivare a costruire ipotesi non attendibili”.

Il problema è quindi “che non è stato acquisito un numero sufficiente di persone”: questo è alla base della crisi di Poli e non potrà essere cambiato al cambiare degli amministratori o del presidente del collegio dei Sindaci o in seguito ad una più trasparente politica delle tariffe.

La Società di consulenza propone anche un intervento sul fronte della spesa: tagliare il costo del lavoro di Euro 100.000 nel corso del prossimo anno. Come? Cambiando natura dei contratti (ora a “collaborazione”), aumentando la

produzione, affittando il ramo d'azienda del settore “corsi di nuoto”... Questo taglio dei costi è forse quella “esigenza di economicità dell'azienda” di cui si è scritto nell'Ordine del Giorno votato all'unanimità nel Consiglio Comunale del 10.11?

Una domanda finale che va al di là del caso Poli e riguarda il modo in cui l'opposizione esercita il suo ruolo. Essere “maturi e responsabili” significa forse accorrere in aiuto della Giunta, quando si trova in difficoltà, in nome degli interessi generali dei cittadini; significa dimenticare l'esistenza di interessi di potere di una parte ben definita, che dalla realizzazione della piscina ha tratto benefici d'immagine e di appeal politico?

Associazione dei Verdi

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang. via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

In vacanza con l'Auser

Come consuetudine, anche per il 2005 l'Auser di Novate organizza diversi soggiorni e tour in Italia e all'estero con l'obiettivo di consentire ai partecipanti di fare nuove conoscenze, socializzare, visitare nuove interessanti località e, non ultimo, trascorrere una vacanza rilassante e divertente. Inoltre, visti i positivi risultati ottenuti nel 2004, anche per quest'anno riproponiamo un soggiorno di una settimana in Sicilia per passare in compagnia le festività di Capodanno.

Se siete interessati a partecipare ai nostri soggiorni, vi suggeriamo di passare al più presto presso i nostri uffici per la preiscrizione, in modo da consentirci di formulare l'opzione presso l'agenzia e garantirvi così i posti. Speriamo che le nostre proposte siano gradite e consentano di trascorrere piacevoli periodi di vacanza insieme.

AUSER Insieme Onlus

Capodanno in Sicilia
Sciaccia Mare
Hotel Cala Regina****
Dal 29 dicembre
al 2 gennaio
Euro 580,00
Organizzazione tecnica Input
Viaggi

Tour Giordania
+ Soggiorno Sharm
Blu Club Hilton****
Dal 22 luglio al 2 agosto
Euro 1.205,00
Organizzazione
tecnica Etisind

Tunisia
Hammamet
Sea Club Venus***
Vacanza lunga
Dal 3 al 24 aprile
Euro 630,00
Organizzazione tecnica Etind

Tour Praga
Pensione completa
Dal 4 al 9 aprile
Euro 590,00
Organizzazione tecnica Etisind

Cilento - Palinuro
Villaggio Baia del Silenzio
Dal 3 al 18 giugno
Euro 820,00
Organizzazione tecnica Etisind

Tortoreto
Hotel Beach Lido***
Dal 4 al 18 giugno
Euro 585,00
Organizzazione tecnica
Agenzia Easy Going

Sardegna - Castelsardo
Rasciada
Dal 15 al 30 giugno
Euro 970,00
Organizzazione tecnica
Input Viaggi

Basilicata
Nova Siri
**Club Giardini
d'Oriente******
Dal 10 al 24 settembre
Euro 760,00
Organizzazione tecnica Etisind

Marocco
Tour Città Imperiali confort
Dal 25 settembre
al 2 ottobre
Euro 760,00
(cifra da perfezionare)
Organizzazione tecnica Etisind

N.B.: per tutti i soggiorni la quota è individuale in camera doppia e comprende: pensione completa, bevande ai pasti, assicurazione medica "non stop" e "contro annullamento", tassa di iscrizione, trasporto A/R da Novate all'aeroporto per i soggiorni che prevedono lo spostamento in aereo.

**Informazioni e iscrizioni presso Auser,
dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17; telefono: 02.35.45.293.**

15^a Festa di ottobre 2004

Come negli anni precedenti il successo non è mancato alla "15^a Festa di Ottobre" dove il Club Alpino Italiano-Sezione di Novate Milanese ha chiamato a raccolta i suoi iscritti e simpatizzanti per l'apertura ufficiale della propria attività stagionale.

I due appuntamenti hanno infatti avuto una straordinaria partecipazione di pubblico con grande gioia da parte degli organizzatori che hanno visti premiati gli sforzi devoluti per la preparazione delle manifestazioni.

Venerdì 15, nella cornice della Sala Teatro "G. Testori", alla presenza delle Autorità Comunali e di altri esponenti politico-sociali di Novate, nonché rappresentanti di altre associazioni sportive, si sono esibiti con gradito successo da parte dei presenti: l'attore Roberto Marelli, artista poliedrico e giornalista e il cantante Luciano Tanodellafonte uno dei migliori interpreti del canzoniere lombardo, in un simpatico spettacolo "Te se ricordet i temp indreè" dove sono state rappresentate: poesie, storielle, ricordi delle ringhiere di una Milano di un tempo, con le più belle canzoni milanesi, che hanno coinvolto ed entusiasmato il pubblico.

Nell'intervallo i Presidenti passati e attuale: Scolari, Ballabio, Gattico e il Segretario Locati hanno invitato il Sig. Sindaco e Socio Prof. L. Silva, alla premiazione dei numerosi Soci venticinquennali, dando risalto alla simpatica concomitanza per questo gruppo di Soci premiati, che appartengono ad interi gruppi famigliari. Pertanto, sul palco si sono avvicendate, calorosamente applaudite, intere famiglie.

Domenica 17, in una splendida giornata, priva degli affezionati, piovoschi, si è svolta invece l'attesa "Festa delle castagne" e, nel cortile della nostra Sede, le due grandi griglie, sono state sempre all'opera per superare ancora una volta il record degli anni precedenti, sfornando ben tre quintali di caldarroste per la gioia dei Soci, simpatizzanti e moltissimi novatesi hanno gremito la Sede, gradito le sorprese del "pozzo", gli assaggi di stuzzichini, preparati con cura dal nostro Vicepresidente Sala, le bevande e torte. Hanno anche potuto ammirare la mostra fotografica, fra cui esordiva con successo il "Gruppo Fotografia" soci CAI, nonché la mostra del pittore novatese Nichetto, ed altre due mostre di oggettistica. Inaspettato interessamento ha avuto inoltre l'esposizione di

vecchie cartoline originali della Novate anni quaranta, reperite dal segretario Locati.

All'imbrunire gli organizzatori, paghi del successo delle manifestazioni, nonostante la stanchezza, già pensano ai preparativi per l'altro prossimo importante

appuntamento della "Festa della Neve", fissato per Domenica 27 Febbraio 2005 all'Alpe di Motta-Campodolcino aperta a tutta la cittadinanza di Novate, dove ci auguriamo una partecipazione non meno intensa e gradita.

C.A.I. - Club Alpino Italiano



Nella foto: Premiazione soci venticinquennali.
In calce proponiamo il calendario gite Stagione 2004/2005.

Programma gite stagione 2004/2005

Gite sciistiche
15.1.2005 (sabato)

Ortisei
(Val Gardena - Dolomiti)

dal 29.1 al 5.2.2005
(settimana bianca)

13.2.2005 (domenica)

Arabba (Dolomiti)
Valtournanche

27.2.2005 (domenica)

festa della neve - gara sociale)

Motta di Campodolcino
La Thuile

12.3.2005 (sabato)

Gite escursionistiche

22.5.2005 (domenica)

Mezzocorona (Trento)

12.6.2005 (domenica)

Oasi Zegna (Biella)

Eventuali variazioni sono indipendenti dalla nostra volontà. Le iscrizioni si ricevono in sede, il **martedì** ed il **venerdì** dalle **ore 21 alle ore 23**.

Inter Club Novate Milanese

I nostri ricordi vanno come farfalle tristi per rovine, ma la nostra passione per il futuro e il nostro amore per l'avvenire si ergono neri contro il mare in fiamme.

Informazioni ed iscrizioni presso il bar "Momenti magici del Gesiò" di via Garibaldi 23.

**Ufficio Stampa
Inter Club**

Educare

Educare: sviluppare le facoltà intellettuali, fisiche e morali, specificatamente dei giovani, secondo determinati principi. (definizione del Dizionario Garzanti della lingua italiana).

Della definizione mi hanno colpito le parole "specificatamente dei giovani"... ma cosa può voler dire educare i giovani... per un giovane? Io ho ventun anni, e sono giovane, come posso sostenere la responsabilità di educare un gruppo di adolescenti o preadolescenti, che attraversano un'età così controversa?

È proprio partendo da queste domande, che è nata l'iniziativa di un percorso per educatori a cui hanno partecipato decine di giovani del decanato di Bollate. L'itinerario è iniziato l'11 ottobre e ci ha proposto sia momenti "didattici", con alcuni esperti che ci hanno aiutato a riflettere sui significati del nostro servizio, sia momenti di scambio molto interessanti con gli altri giovani provenienti da esperienze anche molto diverse dalla nostra.

Nei cinque incontri abbiamo trattato diversi argomenti: essere educatori come servizio, di quanto possa essere difficile crearsi e mantenere un ruolo quasi neutrale che sia vicino a loro, ma diverso da quello dell'amico fine a sé stesso; essere con il gruppo, ma allo stesso tempo vicini alle esigenze del singolo. Non dimenticare mai

che alla base di tutto ciò che facciamo e diciamo ci deve essere la Parola, anche se talvolta risulta difficile fare passare certi messaggi a coloro che sono nell'età ribelle per antonomasia; come reagire a questo desiderio di trasgressione, alla richiesta di aiuto che questo porta con sé. Quando i genitori ti affidano i loro bambini, alle elementari, il tuo compito è "solo" quello di farli giocare, ma è un momento molto significativo che ti lega a quel "piccoletto rompiscatole" in modo indissolubile. L'educatore diventa il fratello maggiore di decine di bambini. Ad un certo punto ti accorgi che quei "bambini" sono più alti di te di almeno un spanna (ora capisco quando la nonna mi diceva "ma sei tu che diventi grande o io che divento piccola?"), iniziano a fare le loro esperienze e vengono proprio da te a raccontarle, che devi aiutarli a diventare grandi e... AIUTO... essere per loro un esempio! Ora capite perché ci sembrava necessario saperne di più! Non ci sentivamo così bravi da poter dire "lo so fare"... forse neanche adesso lo sappiamo fare, ma sicuramente i nostri strumenti sono un po' di più! Qualcuno di quei ragazzi se ne è già andato, qualcuno forse se ne andrà, ma a noi educatori piace stare qui lo stesso!

**Un Educatore
della Parrocchia
SS. Gervaso e Protaso!**

9ª Edizione della Serata del Volontariato

Un caloroso
ringraziamento a tutti!

Eccoci ancora una volta a informarvi sulla buona riuscita della Serata del Volontariato giunta alla sua nona edizione, che si è svolta giovedì 7 ottobre, presso il Cinema Nuovo di Novate Milanese.

Come sempre l'impegno preciso e coraggioso del mitico Roberto ha potuto permettere l'organizzazione della serata, che le varie Associazioni di Volontariato ancora una volta unite, hanno concretizzato preparando tantissime torte, ma soprattutto portando sul palcoscenico il Coro Aurora di Caronno Pertusella.

La serata si è aperta ringraziando tutti coloro che hanno contribuito sia materialmente che economicamente alla buona riuscita della manifestazione; di seguito l'Unitalsi ha relazionato il gentile pubblico sul contributo ricevuto nell'edizione del 2003. Quindi l'Associazione La Tenda Onlus, beneficiaria delle offerte della 9ª edizione, ha presentato la propria attività, soffermandosi soprattutto sul ruolo del volontariato, come

esempio affinché l'obiettivo non sia il successo personale, ma il bene di tutti, contro le nuove povertà. Purtroppo viviamo in una società che ammette la povertà come suo elemento naturale, e pertanto siamo tutti invitati a risvegliare in noi la responsabilità per promuovere e combattere ogni sacca di ingiustizia e di povertà, certi che una società è tanto più giusta e moderna quanto meno poveri ha.

Dopo l'esecuzione canora del Coro Aurora, il comitato organizzatore ha ringraziato le autorità presenti, ed ha rinnovato l'invito a partecipare sempre più numerosi all'edizione del prossimo anno.

Certi della bontà di questa manifestazione, e della ricchezza che il Volontariato novatese riesce ad esprimere, l'occasione ci è gradita per augurare a tutti un felice Natale che possa portare tanta fiducia, un bene non soltanto in via di estinzione, ma ormai scomparso.

**Il Comitato
Organizzatore**

In Al Anon cominciamo insieme?

Ogni Al Anon ha potuto constatare che quando il suo caro si dava al bere lo smettere sembrava irraggiungibile.

Arriva, però il momento in cui non lo vedo più bere, il traguardo sembrava raggiunto. Che gioia! Tutto sembrava risolto. Ma la realtà è diversa: quante cose modificate, da capire, da risolvere, da modellare. Anni e anni di bevute hanno diviso e corrosato l'unione familiare; le parole non servono, le gioie e i dolori non si condividono più, non esistono perché lui, tutto preso dal suo bere compulsivo e disastroso, si è formato un suo modo di vivere e di agire.

Io ero tutta presa dai miei impegni e dal lavoro che d'altronde, a mio avviso, non potevo trascurare. Mi davo da fare ma ero sempre più preoccupata di non riuscire a realizzare nulla. Cercavo di fare da madre e da

padre a mio figlio, ma ora mi accorgo che ciò non era possibile; nel mio cuore spero e penso almeno di essere riuscita a fargli da madre, anche se allora il mio sistema nervoso era molto fragile e neanche io riuscivo a dargli quella serenità di cui chiunque ha bisogno per crescere in modo equilibrato. Dopo anni e anni di disperazione, d'angoscia e di depressione scoprii il Gruppo. Sono passati quasi sette anni ma ricordo e rivivo ogni momento di quel primo colloquio con A.A. Siamo stati con lui quattro ore e siamo usciti con un po' di speranza; mio marito fu veramente ammirevole: con fatica ma con tanta forza di volontà (cosa importante per realizzare lo scopo) si buttò a capofitto nel lavoro. Quanta riconoscenza quando sul nostro cammino, nei momenti disperati, s'in-

contra una persona che non condanna ma che aiuta, che ci dà una mano a risollevarci dall'abisso. Mio marito, continuando il suo lavoro e sfuggendo all'ozio, proseguì con fermezza verso una duratura sobrietà. Si riabilitò ben presto nella società, essendo d'animo buono e sapendo fare qualunque lavoro con serietà ed onestà. Che gioia quando, circa sei mesi dopo, gli fu proposto di riprendere l'incarico che era stato costretto a lasciare per il suo problema. Dal canto mio avevo un bel d'affare per iniziare il mio recupero: cercare di dare alle cose la giusta dimensione, lasciare che mio marito prendesse di nuovo le sue responsabilità, dargli fiducia, non agitarmi quando rincasava, parlargli con serenità, non fargli più quelle tremende scenate piene di parole offensive che per anni

gli avevo detto pensando di essere nel giusto.

Tutto questo non è stato realizzato in un giorno. Ogni mattina mi faccio un proposito poi, la sera mi accorgo che non sempre l'ho mantenuto, ma non importa perché l'importante è aver ricominciato.

Tutto grazie ai Dodici Passi; l'ideale è farli insieme al proprio caro perché per la vita di una coppia serena, l'alcoolista non dovrebbe solo smettere di bere ma migliorare spiritualmente con la moglie e i figli, perché in fondo sono stati danneggiati anche loro.

Non perdiamoci di coraggio, mettiamo al primo piano la volontà e aiutiamoci a fare quei piccoli e faticosi passi che ci aiutano a vivere nella felicità di far parte di questo meraviglioso gruppo.

Una AL ANON - Novate

“Quelli che... l'Equo” diventa Associazione

“Il Commercio Equo e Solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica. Il Commercio Equo e Solidale è una relazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: produttori, lavoratori, Botteghe del Mondo, importatori e consumatori.”

(Carta italiana dei criteri del commercio equo e solidale)



Noi crediamo che il commercio equo sia una possibilità per limitare il divario tra Nord e Sud del mondo.

Esso si basa sul pagamento di un prezzo giusto ai piccoli produttori per l'acquisto di manufatti e materie prime; su relazioni commerciali di lungo periodo con i produttori; sul prefinanziamento delle produzioni e sullo sviluppo di progetti produttivi che promuovono la partecipazione dei piccoli produttori alle scene economiche. Da sei anni condividiamo questi ideali con i nostri concittadini organizzando banchetti, incontri e una festa annuale, nel tentativo di avvicinare la gente a realtà e culture diverse dalla nostra.

Forti della nostra esperienza e sempre più convinti del

valore di questo progetto, abbiamo deciso di diventare Associazione.

Tra i nostri obiettivi vi è l'apertura di una “Bottega del Mondo” sul territorio Novatese nell'anno 2005. Volendo condividere il nostro sogno con quanti pensano che un commercio basato sulla dignità delle persone e sul rispetto del lavoro sia possibile, vi invitiamo a divenire parte della nostra associazione come volontari, associati o semplicemente promotori di questo progetto.

Ringraziandovi per l'interesse e l'affetto da sempre dimostratici, vi invitiamo a contattarci all'indirizzo e-mail: quellichelequo@tiscalinet.it

**Associazione
“Quelli che... l'Equo”**

Corpo Musicale Cittadino, una tradizione che da 120 anni riscuote l'affetto dei novatesi

È stato un evento apprezzato da parte di tutta la cittadinanza il concerto organizzato nel pomeriggio di domenica 7 novembre in occasione delle celebrazioni del 4 Novembre. Ancora una volta i novatesi hanno dimostrato tutto il loro apprezzamento nei confronti del Corpo Musicale Cittadino gremendo la sala e trasmettendo una forte carica affettiva nei confronti della banda che da più di centoventi anni continua a sottolineare con la propria musica i momenti più significativi della storia di Novate, importanza sottolineata anche dalla presenza del Sindaco in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale. Da parte della Presidenza del Corpo Musicale Cittadino non può che sollevarsi un profondo e sentito “Grazie!” per l'ennesima testimonianza di affettuoso apprezzamento ricevuta. Il concerto tenutosi in occasione delle celebrazioni del 4 Novembre è solo uno degli appuntamenti a cui la banda partecipa, rimanendo anche in questo modo l'attività svolta sul territorio nel segno di una tradizione ultracentenaria. In occasione dell'arrivo delle festività natalizie il Corpo Musicale Cittadino sarà lieto di portare gli auguri con la propria musica oltre che un messaggio di serenità che solo la musica è in grado di trasmettere a numerosi bambini di alcune scuole del territorio, in una tradizione che

negli ultimi anni va sempre più consolidandosi. Non saranno solo i bambini a poter godere della musica della più longeva banda cittadina, ma avranno questa opportunità anche tutti i cittadini che potranno apprezzare le pastorali che la banda organizzerà in occasione del Natale. Il tempo passa ma l'entusiasmo del corpo musicale Cittadino non si affievolisce, mantenendo viva una tradizione che proprio lo scorso anno ha visto il compimento del suo centovesimo anno di età e continuando nel cammino dell'attività di educazione musicale intrapreso nei confronti delle nuove generazioni. Anche in questa occasione è desiderio della banda invitare tutti i giovani appassionati di musica a frequentare la scuola gratuita presso la sede del Corpo Musicale Cittadino in via Roma 5, con lezioni settimanali che si tengono tutti i mercoledì pomeriggio dalle 16.30 alle 19.00. Il Corpo Musicale Cittadino ha alle spalle una lunghissima tradizione e crediamo, anche attraverso il contributo delle nuove generazioni, che possa avere un altrettanto promettente avvenire. È desiderio di tutta la banda in occasione delle festività natalizie, augurare a tutta la cittadinanza novatese un Sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo.

**Il Consiglio del Corpo
Musicale Cittadino**

Giacca ci cova

24 Ottobre, ore 12.00. A volte ritornano, e a volte lo fanno con una festa. Al sottopasso pedonale tra via Baranzate e via Repubblica. Per dieci ore. Così Lagiaccia ha festeggiato il suo quinto compleanno, con musiche occitane suonate dagli Occitango, un gruppo piemontese composto da quattro elementi. Mentre offriva aperitivi, pranzi e merende nello stesso stile che ha caratterizzato quest'associazione culturale in questi anni: rapido e frugale, ma soprattutto buono. E innaffiato da un ottimo vino proveniente dalle terre di Carema.

Scendendo lungo la rampa per la discesa delle biciclette, si entrava nel vivo dell'attività dell'associazione, con il Ratto Baratto, una mostra scambio di vestiti e oggetti, con l'esposizione della mostra fotografica “Domeniche a Milano” di Fabrizio Radaelli, e con i manifesti che illustravano tutte le attività svolte in precedenza. Ma senza dimenticare la

produzione e la promozione di libri, di racconti per bambini e per adulti, di poesie. L'ambiente era vivo e gioiale, tant'è vero che persino delle signore anziane accennavano qualche passo di danza, mentre si intrattenevano tra i banchetti. Avranno forse assaggiato il “Sidro Chiapas” prodotto dagli stessi ragazzi organizzatori? Artisti, da Bettinelli a Nichetti a Jannacci, svoltisi ai tempi in cui collaboravano con la Coop, alle varie Cacce al Tesoro Fotografiche, fino all'incredibile rassegna di monologhi dello scorso maggio, il Monologhiammo, che ha visto succedersi, su palchi costruiti e smontati in un solo giorno, 35 attori. Ecco, a volte ritornano e questo fa piacere. Quello stesso piccolo piacere che si prova, tornando dalle vacanze, nel rivedere delle facce amiche. Che ti sorridono e nelle quali vedi che la festa non è finita, che l'inverno non sarà solo freddo e fatica.

Matteo Liuzzi

Incontro con un Guru



Il 13/11 c/o Arte & Natura si è svolto un incontro gratuito con lo Swamiji Rajeshananda, maestro tantrico, che comunica la via indiana della saggezza secondo il tantra per perseguire l'autorealizzazione. Il tantra (la via dell'azione) si basa su: sadhana (pratica della meditazione), premabhakti

(amore) e seva (servizio), attuati rimanendo nel "giusto mezzo". Il Guru, che vive da anni in eremitaggio in Val Trompia (BS) al Dharma yoga ashram dove accoglie i visitatori nella pace e nel silenzio, ha seguito dall'infanzia diversi percorsi spirituali ed ha poi soggiornato in India dove ha appreso da Anandamarga il tantra, che

pratica da 32 anni: un metodo finalizzato al risveglio al mondo spirituale per realizzare l'autocoscienza, liberi dai limiti mentali e dalla schiavitù agli istinti. Alcune sadhana (regole) vanno seguite rigorosamente: meditazione almeno 2 volte al dì, servizio a tutto il reale (e pertanto a Dio), un codice morale per superare gli attaccamenti

e offerta a Dio di pensieri ed azioni. Alla fine della conferenza, aperta da un antico canto vedico alla Madre Cosmica, e durata ca 3 ore, il Guru ha risposto alle domande dei/delle presenti e poi li ha coinvolti nel kirtan (suono, canto, danza) suonando l'harmunium e cantando i mantra (canti devozionali).

Rita Blasioli

Ancor non è finita!

- 2 settembre 2002** divieto a tutti i veicoli di impegnare l'intersezione a raso tra le vie Brodolini e Morandi (doppia fila di ostacoli fisici);
- 28 ottobre 2002** ricorso alla competente Commissione presso il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture comportante l'immediato ripristino in assenza di un provvedimento di esecuzione provvisoria;
- 9 gennaio 2003** la Giunta Comunale delibera l'esecuzione provvisoria;
- 21 ottobre 2003** il Ministero rende noto che l'istruttoria deve ritenersi ancora in corso fino all'acquisizione degli elementi necessari (la relazione del Provveditorato Opere Pubbliche che ne viene sollecitato).



Pista ciclabile, marciapiede e ponte ciclopedonale con i quali si è inte-

so seppellire l'intersezione Morandi-Brodolini non bastano a renderne definitiva l'interdizione: in costanza

del ricorso presentato alla Commissione presso il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture per la legge si tratta di "esecuzione provvisoria".

In attesa della decisione della Commissione, periodicamente sollecitata, è in via di completamento la raccolta di informazioni e documenti da sottoporre ad altra giurisdizione diversa da quella amministrativa: lavoro di "intelligence", complesso e delicato, volto anche a escludere l'esistenza di specifiche fattispecie di reato che comporterebbe obbligo di notificazione alla giurisdizione penale.

Collateralmente è all'esame la trasmissione dell'intero "affaire" agli organi di informazione sia nel merito

del contendere, sia nell'insuale ritardo decisionale che già come tale configura una "giustizia negata".

L'inaccettabile lentezza dell'apparato giudiziario che riduce ogni decisione a elemento di oggettiva non giustizia è più ampiamente compresa e condivisa di quanto lo siano l'accanimento persecutorio, il controllo politico dei magistrati o l'esame psico-attitudinale cui sottoporli.

L'assenza di un qualsiasi ravvedimento nel "comando" della città non può che farmi proseguire a chiedere la correzione di una palese e superflua ingiustizia, una soperchieria, e ... **"lor signori sappiano che ancor non è finita!"**

Angelo Colli

Gita di Natale (Un milanese a Novate)



Era una sera di Natale e, per la prima volta, scoprii Novate. Fin da adolescente avevo vissuto nella periferia Nord di Milano, abituandomi al rumore delle strade a tre corsie, al colore

pelle di topo dei palazzi. Fui accolto dal rumore di campane che percorreva le vie del paese, rimbalzando tra cuscine basse, di quelle che trovi in campagna, ma lucenti di Natale e di colori di festa.

Odori, musica diffusa per le strade, cappotti femminili profumati al talco e, in lontananza, sagome di bimbi con nonni e biciclette, di quelle che non legni al lampione, in fiducia.

Oggi vivo a Novate, ad uno

sguardo da quella campana che mi accolse. Oggi sono parte di quel Natale.

E a tutti quelli che vivono su queste strade, non posso che augurare le feste più serene.

Francesco De Salvo



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI
di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267

Risposta alla lettera aperta al Presidente del Consiglio Comunale



Cara ragazza di 19 anni, ho letto per la seconda volta la tua lettera. La prima volta è stato dalle pagine della stampa locale, la scorsa estate, ma la imminente partenza per le vacanze e soprattutto il fatto che non fosse firmata, non mi ha permesso una dovuta risposta. Sono contento che tu abbia voluto utilizzare Informazioni Municipali per riproporre la tua lettera, non solo perché il periodico comunale, da sempre, è luogo aperto di confronto democratico ma anche perché è uno strumento molto apprezzato e letto dai cittadini, per cui è possibile condividere con più persone le riflessioni in merito ad un episodio che, seppur ormai lontano nel tempo, ha avuto un certo seguito di polemiche. Ma veniamo al punto. Posso comprendere che il clima del primo consiglio comunale,

condizionato dalla campagna elettorale, possa averti colpito, tuttavia mi sembra che anche tu, nella tua lettera, non abbia certo dimostrato temperanza nel dosare le parole. Affermare che il sindaco ha insultato il suo rivale, non solo è una grave accusa ma soprattutto non corrisponde al vero. Come saprai esistono le registrazioni della seduta e dalle stesse si può avere conferma di quanto scrivo. Non ho bisogno tuttavia di riscontri registrati. Ho seguito con adeguata attenzione il dibattito e se il sindaco, come chiunque altro, avesse insultato qualcuno lo avrei certamente censurato. Ciò non è avvenuto, vi è stata una discussione accesa, anche dura forse e per certi versi, non ho timori nell'affermarlo, inopportuna, ma nessuno è del tutto innocente. Vi è stata una campagna elettorale infuocata e non sono mancate anche

alcune provocazioni dall'opposizione durante la seduta del consiglio (vedi l'intervento del consigliere Poggi). "Dare addosso" al sindaco mi sembra fin troppo facile. È vero però che la situazione stava degenerando. Bisognava "metterci una pietra sopra" e, se sei stata attenta, avrai notato che è proprio quello che ho fatto. Ho chiesto esplicitamente al Consiglio di interrompere la discussione ed ho impedito repliche, anche al sindaco. Il Presidente del Consiglio non deve fare il censore, non deve entrare nel merito degli interventi, purché rispettino la dignità e siano attinenti agli argomenti all'ordine del giorno. Compito del Presidente è proprio il contrario della censura: è quello di favorire il dibattito, di promuoverlo, di renderlo fluido e comprensivo per tutti. Così credo di aver agito e così intendo agire nel

futuro. Nella tua lettera dici che basta un intervento in consiglio comunale per distruggere dei sogni, beh, mi sembra un po' esagerato. Spero proprio che i tuoi sogni siano sufficientemente importanti per te che non basti così poco per dissolverli. Un tuo sogno, scrivi, è quello di fare il magistrato. Ti auguro tanto di riuscirci ma, quando dovrai giudicare, se posso darti un consiglio, cerca di dimostrare più tolleranza e soprattutto cerca sempre di analizzare ogni fatto da tutti i punti di vista, anche quelli lontani dalla tua formazione culturale. Non c'è nulla di più difficile e di più bello di cercare di comprendere la cultura degli altri. Questo in fondo è il punto di partenza che sta alla base della democrazia e della convivenza civile.

Il Presidente
del Consiglio Comunale
Roberto Ferrari

Le vecchie vie di Novate

Via del Triböö	= Via Matteotti
Via del Ponte di Tresa	= Via Cavour
Via del Terùn	= Via Cascina del Sole
Via Di Murùn	= da Piazza della Chiesa a angolo Via Garibaldi
Via Nœuva dela Piaset	= Via del Portone
Via dela Crùs	= Via Garibaldi
Via dela Cruseta	= Via Madonnina
Via dela Misericordia	= Via Roma
Via dei Spagnòe	= Via Repubblica
Strada per Vitalba	= Via Vialba
Strada per Brànzaa	= Via Baranzate
Via per Bùlaa	= Via Bollate
Strada per Milan	= Via Bovisasca
Via dela Balossa	= Via Balossa

Strade Consortili

Del Strecion	= per Brusuglio
Del Streciun-Betulin	= per Cormano
del Maruncell	= Via Polveriera
Dèla Nusea	= Via Volta
Dèla Nusea Testa Morta	= Via Sanzio

Poesia

*La Via di Spagnoeu,
dela Misericordia, la Crùs,
quela dela Piasetta e la Crusetta:
pocch strad per andà a spass
quand ghera nò de laorà.*

*I strad còbsirtuk oyrtaveb
tucc foera delpaes in di cumun
visin, Maruncell, Brusù, Vitalba Milan,
Streciun, Musocch, Bulaa e Baranzaa.*

*Li se andava a pee, e d'estaa, scarp
in spala, per minga cunsumà la soela;
in bicicletta o in caretin; i pusee
sciur in birucin.*

*I sentee dela Balosa,
del Camp del Doss e dela Nusea,
Vigna Granda e Vignun e quel
del Dragun,
del Bettulin, Testin e Casin,
quel del Ghisignò, 'l Cairò.*

*La Casina Cristina, Silva (el Sbucci),
e quella del Mòlinett
le un sit de ricordà
i paisòn purtaven lì
furment e furmentun
de masnà.*

*E per finì, la Piaseta
la se ciamava Concordia,
quant l'era Sant'Antoni del Purscèll
se faceva un gran falò e tucc
intorna se cantava "Cipribi,
cipribò dem i legn de fa el falò".*

*Adess, de sentee in quei vun
le restaa e i olter strad
in diventaa.*

*Nüa le tutt cambiaa,
ghè sparii turent, surgent,
sces e fusett: han fa sù cà
e vilett.*

*Adess finisi chì, per minga
stufii, se pudaria continuà
a cercà strad, praa, pajee e sentee
de Nüa di ann indree.*

Via Cornicione e il navigante



Record ulteriore della giunta: il ritardo dei lavori della piazza di Villa Venino è salito a 4 mesi, complimenti.

La fase di pavimentazione della piazza ha svelato come via Cornicione sia stata eliminata dalla toponomastica cittadina a favore di una rampa di accesso ai boxes degli appartamenti situati sul retro della villa, ciò impedisce un accesso rapido e logico alle scuole elementari e alla palestra costringendo a inutili e tortuosi passaggi attraverso vie strette e sprovviste di marciapiedi con grave rischio per i pe-

doni che si avventurano per quelle strade. Un vantaggio ingiustificato per i pochi "acquirenti" dei lussuosi appartamenti a danno della comunità novatese, provi la giunta a quantificare lo spreco di benzina e il maggior inquinamento a carico di un genitore che accompagna in auto il figlio a scuola o in palestra e che ogni giorno deve percorrere circa un chilometro in più all'andata e altrettanto al ritorno. Pensiamo poi alle squadre di pallavolo che disputano il campionato di serie B2 con la Polisportiva Novate a quali peripezie sono costrette per poter

raggiungere la palestra, certo un bel biglietto da visita per il paese.

Fortunatamente si prospetta un ingresso ben più "nobile" per chi giungerà a Novate, un faraonico monumento al navigante figura peculiare di Novate che da sempre vanta uno stretto rapporto con il mare. La leggenda "rispolverata dalla giunta" ricorda come un certo Cristoforo Colombo costruì le sue caravelle con i pregiati legni delle foreste novatesi e le varò sulle rive del Garboga per raggiungere poi le americhe. Siamo seri e con i 10.000 Euro stanziati pensiamo piuttosto a man-

tenere le strade in modo dignitoso, a non far morire gli alberi dei parchi, anche quelli intorno alla piscina, per mancanza di manutenzione. Forniamo il paese di indicazioni precise e non di monumenti alla gloria dei "presenti governanti", ora chi giunge da Bollate e vuole raggiungere Polì trova le indicazioni che lo fanno entrare nel centro del paese, percorrere le tortuose vie già citate e giungere infine a destinazione, più corretto sarebbe far percorrere la Rho Monza uscire in via Brodolini e proseguire per la stessa fino a destinazione.

Roberto Bergamini

Oggetto: Verde a Novate?



Passeggiando per la nostra amata cittadina, è triste constatare il deprecabile stato d'abbandono e trascuratezza in cui versano i nostri giardini. È indubbio che parte della responsabilità dell'attuale stato, è sicuramente riconducibile a parecchi di noi novatesi, che con italica consuetudine e scarso senso civico, trattano la "cosa comune" con discutibile disprezzo; è facile infatti imbattersi in cartacce varie, rifiuti d'ogni genere, deiezioni canine (a Londra si comminano sanzioni salatissime ai padroni incivili), alberi danneggiati, attrezzature per bambini vandalizzate, panchine imbrattate dai soliti "artisti" e via dicendo. D'altro canto ad oggi nulla si è fatto (aggiungo da parte di nessuna giunta comunale) per risanare, ammodernare e valorizzare (neanche una composizione floreale, una fontana sigh!!)

le aree verdi (ben 21 censite nell'ambito del territorio comunale) tramite interventi radicali ed esteticamente apprezzabili. Ma prendiamo come esempio il Parco Sempione a Milano, rinato e tirato a lucido dopo anni di colpevole inerzia. I nostri parchi, indegni di essere considerati tali, sono privi di aree recintate destinate ai cani, non sono dotati di giochi per infanti a norma, non sono adeguatamente mantenuti (polvere e diradamento del manto erboso sono sotto gli occhi di tutti) e custoditi. Aggiungo infine le tanto reclamate piste ciclabili, sempre sbandierate durante le campagne elettorali ma mai realizzate, che dovrebbero integrarsi con le aree destinate al verde pubblico. Miglioriamo per cortesia la qualità della vita a Novate soprattutto per i nostri figli. Ringraziandovi per l'attenzione concessa Distinti saluti

Mauro Paglioli



Raffaele D'Amante, classe 1904, ha compiuto 100 anni lo scorso 22 novembre.

Complimenti a Raffaele per il "prestigioso" traguardo raggiunto e auguri da parte di tutti novatesi!!!!


di nicola corsari s.r.l.

**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it

XII Campionato Italiano di Volteggio



Il 16 e 17 ottobre scorso, presso il Centro Ippico S. Giorgio di Verolanuova (Brescia) si sono disputati i XII Campionati Italiani di Volteggio, dove la nostra giovane concittadina Beatrice Bianchini ha ottenuto, per il secondo anno consecutivo, il 2° posto sia nella gara individuale che in quella a squadra insieme all'altra giovane novatese

Sara La Spina. Beatrice, che frequenta il primo anno delle scuole superiori, gareggia per la squadra "Centro Ippico Monzese" di Villasanta, dove si allena tre volte la settimana.

Nella gara individuale, in sella a Ungaro, Beatrice ha realizzato figure di notevole impegno tecnico che le hanno permesso di lasciarsi alle spalle numerose atlete

con maggior esperienza e cedendo solo alla diciannovenne Cristina Bhaliter, atleta che ha partecipato, piazzandosi al 4° posto, agli ultimi Campionati Mondiali nella stessa specialità. Questo ci fa comprendere l'importanza del risultato

ottenuto da Beatrice e le sue notevoli potenzialità; la speranza è quella di vederla salire, il prossimo anno, sul gradino più alto del podio.

Intanto a Beatrice gli auguri migliori per un brillante anno sportivo e scolastico.



SOS Scuola



Vorrei sollecitare una maggiore attenzione alla scuola da parte dell'Amministrazione Comunale. Non mi riferisco solo al pesante taglio ai fondi per il Diritto allo studio (che segue le scure ministeriali) ma anche a quelle distrazioni piccole e grandi che sono la quotidiana realtà scolastica, in particolare per il plesso di via Baranzate in cui opero. Per non tediare segnalerò dal lungo elenco che costantemente viene aggiornato ed inviato istituzionalmente, due occasioni di miglioramento, certa che, se avranno soddisfazione, sarà riconosciuto il cambio di registro e ci sarà occasione di ringraziare (anche se per un atto dovuto). La prima: le pareti di alcune aule sono sporche e indecenti. L'ultima tinteggiatura delle aule risale a dieci anni fa: in quell'occasione vennero

dimenticate le aule della cosiddetta "ala nuova" e pertanto si perde nella notte dei tempi il ricordo dell'ultimo passaggio di pennello. Queste aule non sono sede di seggio elettorale e, pertanto sono poco visibili, ma sono "abitate" per l'intera giornata scolastica da bambini che presentano in maniera sempre più evidente sintomi da allergia agli acari e alla polvere. Possiamo sperare in una rinfrescata? La seconda: quattro anni fa vennero cambiati i neon nei corridoi, ma al posto di due punti luce, ne venne lasciato uno solo. L'illuminazione che ne risulta è cimiteriale e ben si adatta al tempo novembrino: peccato che, per la penuria di spazi, anche il corridoio diventa luogo di studio e di lavoro, posso assicurare, è ben triste... Potremo tornare a vedere?

Linda Bernardi

...Ecco perché vengono abbandonati i rifiuti ingombranti!



Un lunedì pomeriggio consegnano a casa mia una nuova cucina del gas in sostituzione di quella vecchia. Mi dicono che loro non ritirano l'usato. Per farmi una cortesia, possono solamente mettere la vecchia cucina al bordo del marciapiede, ma devo essere io ad avvisare l'AMSA per il ritiro. Verso le ore 18.00 del giorno stesso telefono all'AMSA: mi chiedono nome, cognome, indirizzo e numero di telefono. Solo dopo aver dato le mie generalità, mi dicono che l'usato devo portarlo in strada mercoledì sera

perché l'AMSA, a Novate, ci passa solo il giovedì mattina. Rispondo che non sono in grado di riprendermi la cucina perché gli operai se ne sono già andati.

Mi avvertono che è vietato abbandonare in strada cose voluminose, che se per caso passa un vigile e dà la multa devo pagarla io, e se qualcuno nel frattempo si fa male, la responsabilità è mia e devo risponderne io.

Adesso capisco perché molta gente abbandona per strada questo genere di rifiuti senza avvertire l'AMSA: non sono mica tutti "BAMBA" come me!

Lettera firmata

Calendario Farmacie di turno

Dicembre 2004 / Gennaio - Febbraio 2005

FARMACIA	
Venerdì 24.12	Centrale - Bollate p.zza Martiri Libertà, 2
Sabato 25.12	Comunale 3 - Bollate Via S. Bernardo, 5 C.na Nuova
Domenica 26.12	Longari - Bollate Via 1° Maggio, 36 - Baranzate
Venerdì 31.12	Comunale 1 - Novate M.se Via Matteotti, 7/9
Sabato 01.01.2005	Bernardi - Novate M.se Via Repubblica, 75
Domenica 02.01	Stelvio - Novate M.se Via Stelvio, 25
Giovedì 06.01	Stelvio - Novate M.se Via Stelvio, 25
Sabato 08.01	San Francesco - Bollate p.zza San Francesco, 13
Domenica 09.01	Comunale 2 - Bollate Via Repubblica, 87
Sabato 15.01	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto, 7
Domenica 16.01	Centrale - Bollate p.zza Martiri Libertà, 2
Sabato 22.01	Bernardi - Novate M.se Via Repubblica, 75
Domenica 23.01	San Francesco - Bollate p.zza San Francesco, 13
Sabato 29.01	Varesina - Bollate Via Trieste, 1/d - Baranzate
Domenica 30.01	Comunale 3 - Bollate Via S. Bernardo, 5 C.na Nuova
Sabato 05.02	Centrale - Bollate p.zza Martiri Libertà, 2
Domenica 06.02	Bernardi - Novate M.se Via Repubblica, 75
Sabato 12.02	D'Ambrosio - Novate M.se Via 1° Maggio, 6
Domenica 13.02	Varesina - Bollate Via Trieste, 1/d - Baranzate
Sabato 19.02	Centrale - Bollate p.zza Martiri Libertà, 2
Domenica 20.02	Comunale 1 - Bollate Via Leonardo da Vinci, 21
Sabato 26.02	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto, 7
Domenica 27.02	D'Ambrosio - Novate M.se Via 1° Maggio, 6

*Sabato mattina sono, sempre, aperte le seguenti farmacie di Novate: Bernardi, D'Ambrosio e Stelvio. Al Centro Commerciale Metropoli in via Amoretti è stata aperta la Farmacia Comunale n. 2, che ha fissato la chiusura settimanale il lunedì mattina.

Linee S: come cambia il servizio ferroviario in Lombardia

12 dicembre 2004: una data molto importante per chi in Lombardia utilizza il treno come mezzo di trasporto. Con l'inaugurazione della stazione di Porta Vittoria, il percorso del Passante di Milano è completo. I treni possono attraversare sotto terra l'intera città e le prime tratte delle linee suburbane (**Linee S**) sono attive.

Ma che cosa sono le **Linee S**? Sono un efficace sistema per razionalizzare i percorsi ferroviari nel raggio di trenta chilometri da Milano. I treni suburbani attraversano Milano utilizzando principalmente le fermate del Passante e permettono ai viaggiatori di scendere in **novi luoghi** diversi della città (Certo- sa, Bovisa, Villapizzone, Lancetti, Porta Garibaldi, Repubblica,

Porta Venezia, Dateo e Porta Vittoria). Invece, sulle principali stazioni in superficie (Centrale, Garibaldi e Lambrate) gravita soprattutto il traffico regionale ad ampio raggio, quello inter-regionale e quello nazionale ed internazionale.

Oggi sono operative, nel tracciato definitivo, le linee **S3** (Saronno - Milano Cadorna), **S5** (Varese - Gallarate - Pioltello) e **S10** (Milano Bovisa - Milano Porta Vittoria), mentre sono operative nel tracciato parziale le linee **S1** (Saronno - Milano Porta Vittoria), **S2** (Mariano Comense - Seveso - Milano Porta Vittoria), **S4** (Seveso - Milano Cadorna), **S6** (Novara - Magenta - Milano Porta Vittoria) e **S9** (Seregno - Milano San Cristoforo). Tutte le linee saranno completate entro il 2008.

• Con le linee S si allungano i percorsi

Le **Linee S** permettono un aumento del chilometraggio: circa 1.850.000 chilometri in più, con l'introduzione di nuove fermate.

• Con le Linee S aumentano i treni

In circolazione ci sono complessivamente 460 convogli, ogni **Linea S** è servita da 80 treni al giorno, ad eccezione della **S9** con trenta corse quotidiane.

• Con le Linee S cambiano gli orari che diventano cadenzati, cioè facilmente memorizzabili.

L'utente sa che ad un determinato minuto di ogni ora, o addirittura di ogni mezz'ora o quarto d'ora, potrà salire sul treno diretto alla località a cui è destinato.

• Con le Linee S migliora il servizio ferroviario

Treni più efficienti, più comodi e adatti alle esigenze imposte dai percorsi suburbani.

• Con le Linee S migliorano anche le stazioni e aumentano le possibilità di interscambio.

Scadenza consegna articoli

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 1/2005 del periodico (in uscita a febbraio) è fissata per **martedì 18 gennaio alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milane.se.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 di martedì 18 gennaio degli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo.

Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

F.N.P. - Cisl

Federazione Nazionale Pensionati
via Repubblica, 26

Orari di apertura

Lunedì:	dalle 15,00 alle 17,30
Martedì:	dalle 09,00 alle 11,30
Mercoledì:	dalle 09,30 alle 12,00
Giovedì:	dalle 09,00 alle 11,30 dalle 15,00 alle 17,30

Per informazioni: Tel. 348-8963183

**La F.N.P.-Cisl augura
Buon Natale e felice Anno Nuovo.**